BORGHESE-FARANDA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD023017 ITCG "F.Borghese" – MERA023011 IPAA "G.Faranda" – MERI02301L IPIA "G.Faranda" METD02351L SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 – 98066 – PATTI (ME)
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078
www.itborghesepatti.gov.it e-mail: meis023001@istruzione.it

Cod.Min, MEIS023001 - Cod.Fisc. 94014110830

L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo

(Nelson Mandela)



PTO F













Delibera Collegio Docenti 08:01-2019 Delibera Consiglio d'Istituto 08/01/2019

20192022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS BORGHESE -FARANDA - PATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0014225 del 24/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2020 con delibera n. 11

Anno di aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per	la didattica	digitale
integrata		

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da minime realtà industriali, con progressiva scomparsa delle attività tradizionali; in recupero, invece, l'artigianato, il turismo, le piccole industrie, con una crescente presenza di attività commerciali spesso gestite da cittadini cinesi. Da un punto di vista strettamente culturale, il bacino d'utenza non presenta altri centri di aggregazione di una certa rilevanza oltre la scuola, la quale si vede investita di una funzione particolarmente importante come stimolo, centro di organizzazione e di offerta di proposte culturali. In questo contesto socio-economico, di natura eterogenea, gli alunni della scuola, che provengono da varie realtà territoriali, presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Lo status socio-economico delle famiglie di provenienza si attesta su un livello medio-alto nel plesso METD023017 e medio basso nei restanti due plessi. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana e' circa del 2,23% anche se per lo più sono nati in Italia l'Istituto offre un'offerta formativa capillare e molto diversificata per gli indirizzi di studio. L'Istituto con il corso serale, ex Sirio, adesso amministrazione finanza e marketing, offre l'opportunità ad adulti e studenti di conseguire il diploma nell'area economica.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background medio. La provenienza degli allievi dalle numerose scuole medie del circondario rappresenta un ostacolo sia dal punto di vista didattico in quanto, ovviamente, la preparazione di base è alquanto eterogenea, pertanto si richiede ai docenti dei primi anni di corso, di sottoporsi ad uno sforzo maggiore per creare l'amalgama necessario per un giusto prosieguo di studio. Un altro vincolo, non meno importante è rappresentato dal fenomeno del pendolarismo, che, per problemi strettamente logistici ed organizzativi, limita la partecipazione alle attività extra curriculari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da alcuni anni si registra un buon afflusso di immigrati stranieri (soprattutto di nazionalità, cinese, rumena, russa, albanese) attratti soprattutto dalla possibilità di inserirsi nel settore dell'assistenza alla persona. Alcune associazioni del territorio collaborano con l'istituto, partecipando a varie manifestazioni e opportunità progettuali scolastiche: Protezione civile, Aido, Vigili Urbani, Polizia di Stato, Comando dei Carabinieri e Guardia di Finanza, Club Lyons, Rotary Terre di Tindari. L'Istituto, al fine di pianificare le cooperazioni con gli Enti Locali, effettua regolari ed attente analisi sulle risorse territoriali. Il rapporto con le scuole del territorio è improntato a fattiva collaborazione, rafforzatasi nel tempo; in rete si svolgono attività di formazione dei docenti, di ricerca e attività progettuali per gli alunni (la scuola è stata capofila del progetto PON F3) e inclusa nella realizzazione dei PON 2013/2020.

Vincoli

Le limitate risorse finanziarie consentono una programmazione non a lungo termine e, circoscritta soltanto ad alcune attività, che via via tendono ad essere sempre piu' ridotte. La città metropolitana di competenza fornisce solo il personale assistente igienico- sanitario di base per gli alunni disabili

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La vocazione professionalizzante dell'IIS Borghese-Faranda è confermata dalla quantità e dalla qualità delle infrastrutture presenti. Vi sono LIM in quasi tutte le aule delle sedi, pc, laboratori efficienti, tablet che manifestano la particolare attenzione prestata dal Ds e dai consigli e collegi docenti alla formazione di cittadini particolarmente attenti ai fatti scientifici e e tecnologici. E' presente una palestra nel plesso centrale e un campo sportivo polifunzionale recentemente riammodernato grazie ai finanziamenti del PON asse II Fesr. E' presente una azienda agraria parzialmente attrezzata. La scuola, al fine di implementare le risorse economiche occorrenti, promuove l'accesso a tutti i possibili finanziamenti del Piano Operativo Nazionale e Regionale che hanno reso possibile negli anni il potenziamento delle strutture (grazie al finanziamento ottenuto con il PON Asse II Fesr) e dei laboratori, nonché



l'ammodernamento di quelli preesistenti; tali finanziamenti hanno anche permesso il potenziamento delle attività di formazione rivolte ad alunni e personale.

Vincoli

Mancano le palestre in due sedi associate. Solo in una delle due è presente un campo sportivo di calcio. Non essendoci disponibilità finanziaria per il trasporto dal plesso di via Trieste al plesso centrale, gli alunni non possono usufruire della palestra di via Monsignor Ficarra e lo stesso disagio si riscontra per raggiungere l'azienda agraria distante dal plesso scolastico. Le risorse economiche sono sempre più in diminuzione da parte della Provincia e dello Stato. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere contributi alle famiglie per le attività facoltative. Il Fondo dell'Istituzione scolastica è diventato sempre più esiguo e non permette la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa e, in modo precipuo, per il recupero delle carenze di base degli alunni. la scuola utilizza fondi propri per l'acquisto di libri in comodato d'uso. Il contributo volontario viene versato da poche famiglie e in modo decrescente negli ultimi anni. I laboratori esistenti necessitano di manutenzione in quanto molto usati dai ragazzi I finanziamenti della regione Sicilia non sono sufficienti ai bisogni relativi al funzionamento amministrativo e didattico e dei laboratori. I finanziamenti provengono dallo Stato e dalla Regione Sicilia per funzionamento generale amministrativo e didattico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

CCUOLA CECONDADIA II CDADO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS023001
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI 98066 PATTI
Telefono	094121007
Email	MEIS023001@istruzione.it
Pec	meis023001@pec.istruzione.it



❖ "GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	MERA023011
Indirizzo	VIA TRIESTE, 42 - 98066 PATTI
Edifici	• Via TRIESTE 42 - 98066 PATTI ME
Indirizzi di Studio	 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRARIA, AGROAL. E AGROINDBIENNIO COM. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	53

Totale Alunni 53



❖ "GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MERI02301L
Indirizzo	VIA KENNEDY, 2 - 98066 PATTI
Edifici	• Via KENNEDY 0 - 98066 PATTI ME
Indirizzi di Studio	 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE MECC. MECCATRON. ENER BIENNIO COMUNE ELETTR. ED ELETTROTEC BIENNIO COMUNE ELETTROTECNICA MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	159

❖ ITCG PATTI BORGHESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	METD023017
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA - 98066 PATTI
Edifici	• Via MONSIGNOR FICARRA 10 - 98066 PATTI ME
Indirizzi di Studio	 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TURISMO CHIM. MATER. BIOTECN BIENNIO COMUNE COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO



COM.

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

❖ IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE (PLESSO)

562

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	METD02351L
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI PATTI
Edifici	Via MONSIGNOR FICARRA 10 - 98066 PATTI ME
Indirizzi di Studio	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

-Si sottolinea che fra gli indirizzi presenti nell'Istituto è attivo il corso serale ex progetto Sirio ad indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. L'educazione degli adulti rientra nella strategia europea e nazionale finalizzata alla produzione del "possibile miglioramento della società attraverso l'educazione". I corsi sono rivolti a tutti coloro che, compiuto il 16° anno di età, vogliono intraprendere un corso di studi. I Corsi hanno lo scopo di favorire il rientro nel mondo dell'istruzione degli adulti per recuperare le carenze della loro



formazione di base, per realizzare la loro riconversione professionale e per offrire un'educazione per tutto l'arco della vita. Nell'anno scolastico 2018-2019 sono attive due classi, la terza e la quarta, per un totale di 20 alunni.

-Il Borghese Faranda ha ottenuto con Decreto 492 del 22 febbraio 2018, l'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy , Articolazione Artigianato della Ceramica, in coerenza con quanto previsto dalla vigente riforma dell'istruzione professionale. La scelta è stata fatta nel rispetto della vocazione del territorio, da secoli conosciuto e caratterizzato dalla lavorazione della ceramica, al fine di ottenere un potenziamento culturale ed economico del territorio.

ALLEGATI:

Made in Italy.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Azienda agraria	1



Biblioteche	Mista	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

Approfondimento

L'Istituto è costituito da tre plessi: plesso Borghese, plesso ITI – IPIA, plesso ITA –IPAA.

Il plesso è dotato di:

Ufficio Dirigente Scolastico

Ufficio Vice-Presidenza

Ufficio Segreteria settore Contabilità

Ufficio Segreteria settore Alunni

Ufficio Segreteria settore Personale

Sala Docenti



Aula Magna adibita a sala conferenze, convegni...

Biblioteca/Centro di Documentazione

- N° 30 aule per attività didattiche in classe
- N° 3 Laboratori informatici
- N° 1 Laboratorio linguistico audio-attivo comparativo
- N° 1 Laboratorio di Chimica/Biologia con 25 postazioni multimediali
- N° 1 Laboratorio di Microbiologia
- N° 1 Laboratorio di Fisica con postazione multimediale
- N° 1 Laboratorio di Geografia con postazione multimediale
- N° 1 Laboratorio Topografico Integrato
- N° 1 Laboratorio di Trattamento Testi multimediale
- N° 1 Laboratorio di Impresa Formativa Simulata
- N° 1 Aula di disegno
- N° 1 Palestra coperta dotata delle più moderne attrezzature gimniche, anche elettroniche
- N° 1 Palestra scoperta con campi per calcetto e pallavolo

Sala Centro di ascolto (C.I.C.)

Archivio

Tutti i locali e le aule – con stazione multimediale – sono in funzione con terminali per comunicazione via Internet. Quasi tutte le aule didattiche sono inoltre dotate di lavagne interattive multimediali (LIM), di alta tecnologia, con uno schermo interattivo che trasforma il personal computer nel computer di tutta la classe al fine di consentirne la visualizzazione e l'interazione con contenuti e applicazioni in formato digitale: testi, immagini, animazioni, video, software, etc. L'insegnante e gli studenti così possono condividere contenuti ed operazioni in un processo di costruzione collaborativa delle conoscenze.



La sede associata ITI - IPIA FARANDA si trova ubicata in via Kennedy, 2 in un plesso scolastico realizzato nell' anno 1985. E' circondata da ampi spazi su tutti i lati.

Distribuzione, allocazione, descrizione e utilizzo degli ambienti situati nell'edificio di via Kennedy

La distribuzione dei locali ospitanti il plesso di via Kennedy, 2 in Patti dell'Istituto Istruzione Superiore "Borghese-Faranda" denominato IPIA-ITT si colloca su tre piani più il piano terra. La tipologia degli ambienti dove si svolgono le lezioni caratterizzano lo spazio fisico definendolo in funzione dell'impiego.

Da anni, rispettando le esigenze intrinseche e/o indicate nei programmi ministeriali delle discipline tecnico-professionali, i 24(ventiquattro) ambienti del plesso di via Kennedy sono attualmente suddivisi in 5 (cinque) aule, 2(due) aule-articolate, 5(cinque) aule-laboratorio, 7(sette) laboratori, 6(sei) ambienti divisi in 6 spazi 1(uno) spazio biblioteca, 1(uno) spazio aula insegnanti, 1(uno) spazio aula magna 1(uno) ,ufficio vice-Presidenza, 1(uno) spazio magazzino-archivio, 1(uno) spazio deposito.

Le AULE (5) sono composte dall'arredamento classico di una scuola: cattedra, banchi, sedie, lavagna (non di ardesia con gesso, ma con superfici per pennarelli) e lim (lavagne interattive e multimediali), appendiabiti e cestino. Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva: Aula 22 (piano 2, numero 2), Aula 23 (piano 2, numero 3), Aula 24 (piano 2, numero 4), Aula 25 (piano 2, numero 5), Aula 26 (piano 2, numero 6).

Le AULE-ARTICOLATE(2) sono composte dall'arredamento classico di una scuola: cattedra, banchi, sedie, lavagna (non di ardesia con gesso, ma con superfici per pennarelli), appendiabiti e cestino. Per esigenze logistiche sono state aggiunte alle esistenti, due aule di modeste e ridotte dimensioni, non ancora attrezzate con le lim, tali da sostenere ed andare incontro all'esigenza didattica per le cosiddette classi articolate. Fondamentalmente, dette aule, vengono impiegate quando la classe articolata ha l'esigenza di avere uno spazio fisico per poter svolgere lezioni teoriche, in uno dei due ambiti tecnico-professionali (elettrico/elettronico o meccanico/meccatronico). Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva: Aula 27 (piano 2, numero



7), Aula 37 (piano 3, numero 7).

Le AULE-LABORATORIO (5) sono composte dall'arredamento classico di una scuola con in aggiunta: banchi particolarmente adatti per esercitazioni di laboratorio (montaggi, collaudi, misure, simulazioni), uno o più armadi (contenenti strumenti e/o materiale didattico), inoltre all'occorrenza nel corridoio, vicino detta aula-laboratorio, vi sono ulteriori eventuali armadi di supporto per la custodia di lavori degli studenti, materiali e qualsiasi altro strumento per uso didattico. Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva:

- Al-S.E.E.M. Aula laboratorio 15 (piano 1, numero 5) Sistemi Elettrici Elettronici e Meccanici;
- Al-C.E.E.M. Aula laboratorio 16 (piano 1, numero 6) Controlli Elettrici Elettronici e Meccanici;
- Al-E.E. Aula laboratorio 02 (piano terra, numero 2) Elettrico ed Elettronico
- Al-T. Aula laboratorio 03 (piano terra, numero 3) Termico
- Al-T.M.C.N. Aula laboratorio 04 (piano terra, numero 4) di Tecnologia Meccanica e Controllo numerico

I LABORATORI (7) sono composti da: postazioni di lavoro che possono variare in forma, struttura, materiale e accessori, direttamente dipendenti da quello per cui il laboratorio è deputato a svolgere, inoltre qui si trovano armadi, strumentazione e attrezzature pronte all'uso didattico. Essendo dei locali particolarmente sensibili sotto ogni aspetto, l'ingresso è tutelato da una porta corazzata. Il loro accesso è regolato in automatico dall'orario scolastico per le materie professionali, mentre per le altre discipline soltanto su prenotazione; un registro, compilato da docente e studenti, memorizza il passaggio della classe e l'attività svolta. Uno dei due tecnici di laboratorio, disponibili in istituto, consente l'ingresso a docente e discenti. Detti ambienti sono individuabili attraverso un numero corrispondente al piano e ad una numerazione progressiva:

- L-M. Aula 01 (piano terra, numero1) Laboratorio Meccanico;
- L-M.A.D. Aula 12 (piano1, numero2) Laboratorio Macchine Elettriche, Automazione e Domotica;
- L-MAT Aula 13 (piano1, numero4) Laboratorio di Manutenzione ed Assistenza Tecnica;



- L-I.M. Aula 14 (piano1, numero4) Laboratorio di Informatica Multimediale;
- L-S.I. Aula 32 (piano3, numero2) Laboratorio di Scienze Integrate di Fisica, Chimica e Biologia;
- L-I.M. Aula 33 (piano1, numero3) Laboratorio di Informatica Multimediale, Aula 16 (piano1, numero6) L.aboratorio di Informatica multimediale, Aula 16 (piano1, numero6).
- L-T. Aula 36 (piano3, numero6) L.aboratorio Tecnologico

Gli Spazi (4) sono degli ambienti cui si sono ricavati due diverse tipologie d'uso compatibili tra loro, questi ambienti sono dotati di una postazione computerizzata.

L'ambiente n.16, ubicato al primo piano successivo all'aula 15, è destinato a ufficio di vice-Presidenza.

L'ambiente n. 34 è stato destinato a spazio aula insegnanti dotata di n.6 postazioni con PC ed una stampante, collegati costantemente ad internet.

L'ambiente n. 35 è stato destinato all' aula magna, dotata di lim, pc portatile, pc postazione videoconferenza, videoproiettore, televisore e amplificazione

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, il nostro Istituto si è dotato di uno strumento informatico comunemente detto "registro elettronico" che permette di facilitare le comunicazioni scuola famiglia riguardanti in particolare le assenze, i ritardi, le uscite anticipate e i voti degli studenti. La riservatezza dei dati è garantita da una autenticazione tramite codice utente e password. Per registrare elettronicamente la presenza a scuola, gli studenti sono dotati di un badge di riconoscimento. In questo modo le informazioni saranno aggiornate in tempo reale e quindi visionabili dai genitori. I genitori, per acquisire le informazioni relative agli studenti, possono utilizzare una o più delle seguenti modalità: attraverso Internet; attraverso la consultazione telefonica Insieme al badge e al libretto personale, agli studenti, i cui genitori ne faranno richiesta, saranno consegnate le credenziali (codice studente e password) per la consultazione attraverso internet dei dati e una guida alla procedura informatica e telefonica. L'invio delle informazioni via SMS potrà essere attivata solo verso i genitori che ne faranno richiesta. La mossa vincente dell'Istituto è stata proprio quella di avere avuto l'opportunità di "cucirsi addosso", secondo le proprie esigenze e considerando tutte le peculiarità, di offrire un servizio all'intera comunità scolastica, adottando per l'appunto un software applicativo completo, facilmente upgradabile/perfettibile, interamente On-Line e che prende spunto, per semplicità



d'uso da quelle procedure e modalità che prima erano cartacee ma che avevano l'ovvia scomodità pratica d'essere senza alcun controllo né automatismo, limite che quest'applicazione digitale ha ampiamente superato. Il software individuato che prende il nome di "RegistroOnWeb", è stato dapprima provato, collaudato e solo poi adottato ufficialmente dalla nostra comunità scolastica.

Nell'anno 2015-2016 l'Istituto è stato dotato di ascensore, per favorire gli allievi diversamente abili.

Nell'anno 2016-2017 sono stati attivati i seguenti laboratori:

N° 1 laboratorio di chimica organica-analitica

N° 1 laboratorio di microbiologia

Nel 2016/2017 la dotazione strumentale e laboratoriale dell'IIS Borghese-Faranda di Patti, è stata arricchita da drone termografico e drone topografico, acquistati a seguito a due finanziamenti nell'anno scolastico 2015/2016, per la richiesta accolta di una candidatura per il PON FESR Ambienti digitali e dell'approvazione del progetto didattico "La Villa Romana di Patti" finanziato dal MIUR a seguito della candidatura, presentata nell'ambito dei Finanziamenti della ex Legge 440.

Sempre nell'anno **2016/2017** l'Istituto ha acquistato la Delta WASP 40 70, stampante 3D veloce e precisa su piccole e grandi stampe, un ulteriore ampliamento della nuova frontiera della Digital Fabrication all'I.I.S. "Borghese-Faranda" di Patti.

Nel 2016 /2017 è stato avviato il laboratorio didattico, realizzato in convenzione con Texa, per l'opzione di manutenzione mezzi di trasporto nella sede coordinata I.P.I.A - ITT di via Kennedy.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente per il triennio 2019/2022 che è necessario implementare le dotazioni specialistiche nei laboratori di settore, soprattutto per la chimica, la biologia, l'economia, le tecnologie agrarie, la meccanica e la meccatronica, l'elettronica, la progettazione CAD e le tecnologie informatiche emergenti, quali quelle afferenti al settore di rendering e stampa in 3D partecipare a tutte le opportunità progettuali che il MIUR proporrà come anche alla progettazione PON e PON FESR allestire il nuovo laboratorio di ceramica in considerazione del nuovo indirizzo presente nel plesso di via Kennedy,



"Industria e artigianato per il Mady in Italy, opzione ceramica".

A seguito dell'emergenza Covid-19 la scuola ha potenziato le attrezzature multimediali come di seguito specificato:

QUANT.	DESCRIZIONE	FONDI
3	Notebook I3 (senza sistema	Fondi MIUR lett. A art.120
	operativo)	
2	Notebook I5 SSD 256 GB RAM	Scuola
	8GB	
6	Notebook I5 SSD 512 GB RAM	Fondi MIUR lett. B art.120
	8GB	
8	Notebook I5 SSD 256 GB RAM	Fondi MIUR lett. B art.120
	8GB	
4	Notebook I5 SSD 512 GB RAM	Fondi Regione
	8GB	
6	Notebook I3 SSD 256 GB RAM	Fondi esami di Stato
	8GB	
14	Notebook I3 SSD 56 GB RAM	
	8GB con mouse	PON Smart Class
3	Notebook Convertibili ACER	
2	Videoproiettori BENQ	
6	Tavolette Grafiche WACOM	Fondi esami di Stato
9	Tavolette Grafiche WACOM	人丨人丨人
5	Kit LIM Complete DI PC E BOX	
15	Microfoni a condensatore da	Fondi rientro "Cura Italia"
	tavolo	
11	Casse PER LIM	
23	Notebook I3 SSD 256 GB RAM	Decreto "Fondo Ristori" d.l. 137
	8GB	del 28/10/2020
11	Casse audio LIM	Fondi Rientro "Cura Italia"

RISORSE PROFESSIONALI

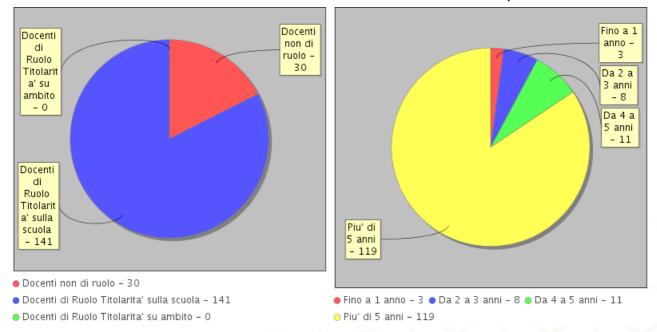


Docenti	105
Personale ATA	40

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale docente è in massima parte di ruolo e stabile in istituto da almeno cinque anni. Questo garantisce continuità nelle classi, una progettazione anche pluriennale e una programmazione di dipartimento nel complesso consolidata.

Sempre più docenti stanno acquisendo competenze linguistiche nella lingua inglese con certificazione di livello B1 per garantire l'attivazione di moduli CLIL nel triennio dall'a.s. 2018/19.

"La visione di Educazione nell'era digitale, il cuore del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha portato molti docenti ad intraprendere un percorso formativo di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale, attraverso corsi di coding e pensiero



computazionale.

La rete oggi con le sue innumerevoli estensioni si presenta non più come uno strumento ma come un tessuto connettivo delle esperienze. Il digitale è agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo.

Alcune discipline possono fruire di docenti di potenziamento che si prevede di utilizzare in diverse tipologie di attività secondo le specializzazioni e le competenze di ognuno, in un'ottica di integrazione e flessibilità per rendere possibile una più ampia offerta formativa:

- Attività di sportello e recupero individuali e sotto forma di piccolo gruppo;
- Supporto ai docenti curricolari nelle ore di attività funzionali all'insegnamento relative all'organizzazione di eventi, attività, stage, soggiorni o viaggi di istruzione;
- Partecipazione alla stesura, gestione e valutazione dei progetti di istituto e dei bandi ministeriali;
- Collaborazione alla gestione delle reti di scuole ed enti sul territorio.
- Attività di potenziamento, consolidamento o approfondimento per classi parallele e/o aperte e/o di livello in collaborazione con i docenti curricolari ed eventuali articolazioni di classe;
- Sostituzione dei docenti curricolari assenti:
- Insegnamento di discipline opzionali;
- Partecipazione ad attività che favoriscano l'inclusione e l'apertura della scuola al territorio, che contrastino la dispersione scolastica e che rinforzino le capacità di orientamento.

Organico Covid

Il Decreto Rilancio (DL 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla legge 77 del 17 luglio 2020, art. 231 bis, ha istituito il cosiddetto organico Covid o organico di emergenza, ovvero posti aggiuntivi di personale docente e ATA che si sommano alle dotazioni organiche ordinarie.



L'I.I.S. "Borghese – Faranda" ha incrementato la propria dotazione, in forza del succitato DL, come segue

PERSONALE ATA FIGURA UNITÀ Collaboratore scolastico 1

PERSONALE DOCENTE - ORGANICO COVID

CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE	ORE
A020	Fisica	4
A021	Geografia	3
A026	Matematica	8
A034	Scienze e tecnologie chimiche	6
A047	Scienze matematiche applicate	10
A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	4
AA24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (francese)	6
AB24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (inglese)	10

ALLEGATI:

organico PTOF.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision e Mission

La nostra scuola:

- è in grado di promuovere lo sviluppo della personalità dei propri alunni, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari ed extracurriculari
- offre un modello educativo e formativo che ponga lo studente al centro del processo insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo.
 Pertanto, i nostri studenti devono essere cittadini consapevoli del loro percorso scolastico anche in una dimensione europea
- è attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in collaborazione con i vari stakeholders, aperta al territorio e al contesto aziendale
- è una scuola partecipata che valorizzi rapporti costruttivi di collaborazione anche con le famiglie e gli studenti
- è una scuola responsabilizzante che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni e di rendicontare, accogliendo ogni critica costruttiva
- è una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato
- è aperta all'integrazione e capace di vedere le differenze etniche e sociali e le diversità di culture come un momento di formazione e crescita degli studenti
- è volta a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie su tematiche di educazione di genere e di lotta contro ogni forma di discriminazione
- è capace di costruire percorsi di inserimento e miglioramento a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale
- è attenta all'integrazione di linguaggi differenti che, pur nella loro diversità,



riconducano all'unitarietà del sapere

- è sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la costruzione di competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- è volta alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica e della connessa flessibilità organizzativa
- è attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante
- è attenta a uno stile di vita sano, in particolare, all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché alla salvaguardia del diritto allo studio di chi pratica sport a livello agonistico
- è capace di valorizzare ed incrementare anche le competenze extrascolastiche degli studenti
- è attenta all'aggiornamento del personale sia docente che non docente.

(cfr. <u>Atto di indirizzo del Dirigente scolastico</u> e relativa <u>integrazione</u>)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze curricolari degli alunni

Traguardi

Riduzione delle sospensioni di giudizio del 2%.

Priorità

Introdurre prove comuni per le discipline al termine del primo biennio e di ciascun anno del biennio successivo.

Traguardi

Riduzione della variabilità tra le classi dei vari indirizzi dell'Economico, del Tecnologico e del Professionale dell'1%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardi

Raggiungere per ciascun item e in ciascuna classe il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutare in modo chiaro e univoco per tutto l'Istituto le competenze chiave di cittadinanza attraverso apposite rubriche di valutazione.

Traguardi

- Riduzione dell'incidenza delle sanzioni disciplinari dell'1%. - Media di Istituto in Ed. Civica =>7

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra mission è formare cittadini e professionisti consapevoli in una comunità eterogenea, globale e interconnessa, in positiva relazione con l'altro, nel rispetto dell'ambiente, della legalità e della creatività come basi dell'evoluzione della loro professione e dell'intera società.

Particolare attenzione è posta a favorire l'integrazione e l'inclusione, garantire il successo formativo, limitare la dispersione scolastica, favorire la crescita complessiva della persona sia attraverso metodologie didattiche appropriate ed innovative sia mediante il potenziamento dei rapporti con il territorio, attraverso protocolli di intesa e accordi di rete.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

Al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza contribuiranno i seguenti obiettivi:

- Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze.
- Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
- Predisporre prove di valutazione autentiche e prove intermedie comuni di livello per classi parallele
- Creare un Format comune per la programmazione disciplinare



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare i momenti di analisi e di progettazione del curricolo da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare le competenze curricolari degli alunni

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Introdurre prove comuni per le discipline al termine del primo biennio e di ciascun anno del biennio successivo.

"Obiettivo:" Inserire nella programmazione disciplinare prove comuni strutturate per classi parallele per tutti gli indirizzi con criteri di valutazione condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valutare in modo chiaro e univoco per tutto l'Istituto le competenze chiave di cittadinanza attraverso apposite rubriche di valutazione.

"Obiettivo:" Progettare, all'interno delle aree disciplinari o da parte dei Dipartimenti, prove di valutazione autentiche e prove intermedie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Introdurre prove comuni per le discipline al termine del primo biennio e di ciascun anno del biennio successivo.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE IL CURRICOLO D'ISTITUTO DEL SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti

Risultati Attesi

Condivisione di un nuovo modo di gestire la programmazione per una positiva ricaduta sugli esiti riportati dagli alunni (innalzamento della media per classi, indirizzi e diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso).

L'emergenza Covid ha reso necessario lo slittamento del completamento del curricolo a giugno 2021 di cui comunque la bozza è presente al seguente link: <u>Curricolo di istituto</u>

L'A.S. 2021/2022 consentirà invece di procedere con eventuali limature e aggiustamenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIRE MOMENTI DI CONDIVISIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE. ATTUARE PERCORSI PROGETTUALI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti

Consigli di Classe

Referente all'Educazione Civica

Risultati Attesi

Dare organicità al lavoro dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari. Contribuire a potenziare una didattica delle competenze verso la quale indirizzare tutte le azioni didattiche dell'Istituto.

L'emergenza Covid non ha consentito di verificare concretamente gli effetti della progettazione didattica condivisa mediante l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze. Lo stesso criterio della progettazione di UdA per competenze di Educazione civica contribuirà allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE PROVE DI VALUTAZIONE AUTENTICHE E PROVE INTERMEDIE COMUNI DI LIVELLO PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti

Risultati Attesi



Monitorare e migliorare gli esiti scolastici degli alunni per classi parallele, indirizzi e corsi al fine di ridurre i gap esistenti.

Le prove parallele progettate dai Dipartimenti nell'A.S. 2019/2020 e previste per la seconda parte dell'A.S. non si sono svolte a causa dell'emergenza epidemiologica.

❖ _INNALZARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Il percorso si pone la finalità di potenziare le competenze di base dell'area linguistica per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, attraverso corsi di potenziamento della lingua madre, attraverso la promozione della lettura, il giornale scolastico, concorsi letterari. Ci si pone anche l'obiettivo di promuovere le eccellenze attraverso corsi di potenziamento che preparino gli alunni alle Olimpiadi dell'italiano e alle Olimpiadi di matematica, di lingue straniere per far sì che la percentuale di alunni che supera l'Esame di Stato con voti compresi fra 80 e 100 sia notevolmente superiore a quella registrata negli ultimi anni.

Purtoppo l'emergenza epidemiologica non solo non ha consentito a livello nazionale nell'A.S. 2019/2020 la somministrazione delle prove ma non ha reso neanche possibile lo svolgimento di alcune delle attività previste dalla scuola per il raggiungemnto dell'obiettivo prefissato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridefinire i curricoli di Italiano, di Matematica e di Inglese, alla luce dei Quadri di Riferimento IN.VAL.SI. sia nelle classi del primo biennio, sia nel secondo biennio e monoennio in previsione delle prove per gli Esami di Stato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER COMPETENZE PER TUTTE LE CLASSI SECONDO I QUADRI DI RIFERIMENTO IN.VAL.SI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti

Risultati Attesi

Monitorare e migliorare gli esiti scolastici degli alunni per classi parallele, indirizzi e corsi al fine di ridurre i gap esistenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUARE UN "REFERENTE DIGITALE" PER OGNI DIPARTIMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimento

Risultati Attesi

Rendere più praticabile l'utilizzo delle tecnologie digitali funzionali all'innovazione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUIRE UN NUCLEO DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA CON IL COMPITO DI MONITORARE E DIFFONDERE LE ESPERIENZE, E PROMUOVERE TUTTE LE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'UTILIZZO DELLE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE ANCHE ATTRAVERSO PROPOSTE DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore Digitale

Team digitale

Nucleo PNSD

Risultati Attesi

Diffusione e condivisione di esperienze e buone pratiche.

❖ <u>VALUTARE IN MODO CHIARO E UNIVOCO LE COMPETENZE CHIAVE DI</u>



CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Per migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee la scuola si propone di realizzare l'integrazione tra le competenze chiave di cittadinanza e le *life skills* e attraverso la:

- progettazione didattica per competenze in cui veicolare le conoscenze e le abilità previste dal curricolo lavorando su temi di convivenza civile e di relazione, di salute, di sicurezza, di legalità e di tutela dell'ambiente;
- progettazione di UdA basate sulle conoscenze degli alunni e su compiti di realtà in cui gli alunni devono affrontare problemi, gestire situazioni contestualizzate e di esperienza e realizzare prodotti;
- costruire rubriche di descrizione in cui definire i livelli di padronanza di acquisizione delle competenze;
- organizzazione di stage aziendali e linguistici nazionali ed esteri per acquisire competenze "in situazione".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la formazione in itinere per l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche (didattica per competenze, curricolo, e valutazione), attivando nuove buone pratiche soprattutto di natura laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Valutare in modo chiaro e univoco per tutto l'Istituto le competenze chiave di cittadinanza attraverso apposite rubriche di

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE UN FORMAT PER

valutazione.



L'AUTOCERTIFICAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Segreteria del personale

Risultati Attesi

- Aggiornamento delle competenze acquisite dai singoli docenti Omogeneità nell'attestazione delle competenze acquisite
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali presenti nell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE LA FORMAZIONE PEER TEACHING PER L'UTILIZZO DELLE TIC: FLIPPED CLASSROOM, USO DI PIATTAFORME, DEBATE, LEARNING BY DOING, COOPERATIVE LEARNING, ROLE PLAING. TEAL" TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO, AUTONOMO, TUTORING E DIFFERENZIATO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Animatore digitale

Responsabile

Formatori esperti

Animatore e team digitale

Risultati Attesi

Rilevazione % docenti in formazione



- Rilevazione % personale in formazione
- Rilevazione % percorsi di autoformazione realizzati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI AL PROGETTO DI DIDATTICA INNOVATIVA (AZIONE DEL PNSD #25) "#INNOVANDO CON E OLTRE LA TRADIZIONE@SCUOLA 2.0" ELABORATO DALLE DOCENTI DELLA COMMISSIONE PROGETTI PTOF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Formatori esperti

Risultati Attesi

- Aumentare la qualità dello sviluppo professionale del personale docente da monitore attraverso la ricaduta sui livelli di apprendimento dei ragazzi (confronto con le % dei vari livelli negli esiti finali)
- Innalzamento delle competenze digitali dei docenti.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto ha avuto come scopo principale il miglioramento continuo della didattica adottando strategie innovative come:

• Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo



sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale

- Potenziamento di percorsi per la realizzazione del Piano nazionale della scuola digitale, in particolare per quanto concerne lo sviluppo di competenze digitali negli studenti
- Progettazione didattica ampia e diversificata, con una visione rispetto al cambiamento ordina mentale.
- Attenzione alla cultura della diversità, dell'inclusione nonché dell'accoglienza (azioni per un positivo inserimento e avvio nel primo anno)
- Impegno costante per ottenere alti livelli qualitativi dell'alternanza scuolalavoro nella consapevolezza della rilevanza di tale esperienza nel vissuto scolastico e professionale degli allievi
- Allocazione di ingenti risorse, umane e materiali, destinate a rendere l'ambiente di apprendimento più all'avanguardia e innovativo
- Gestione puntuale ed attenta in termini didattici e organizzativi di laboratori, eventi, competizioni, progetti.
- Attenzione alla cultura della sostenibilità nella convergenza di cittadinanza e professionalità.

Tenendo conto delle suddette strategie la scuola realizza percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno" e a "(...)saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. E poi attraverso il dialogo tra le diverse discipline per giungere a un profilo coerente e unitario dei processi culturali, senza nessuna separazione tra nozione e sua traduzione in abilità, rinunciando a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che vede, si accorge, prova, verifica per capire, è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.".

L'organizzazione del tempo scuola incide sulla qualità della didattica, cambia il modo in cui questa dimensione è impiegata in classe e di conseguenza anche la modalità con cui è organizzata l'attività formativa. Questa scelta chiede al docente di ripensare il classico modello frontale d'interazione con lo studente e favorisce la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica.

Pensare all'orario come una variabile dalla quale dipendono i risultati di apprendimento, oltre che il benessere degli studenti e anche dei docenti è un primo passo nella direzione di curricoli inclusivi e attenti alla personalizzazione.



Un altro esempio riguarda l'utilizzo e la predisposizione degli spazi fisici, la cosiddetta "didattica per ambienti di apprendimento" funzionale a una dimensione più attiva del processo di insegnamento-apprendimento: ogni docente ha una sua aula e sono gli studenti a spostarsi secondo l'orario. Le aule non sono più i luoghi, spesso impersonali, dove gli studenti aspettano i docenti ma sono assegnate ai docenti che le allestiscono con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente ha a disposizione un ambiente personalizzato che diventa il suo spazio di lavoro. L'opportunità di disporre di spazi dedicati alle discipline consente di renderli più adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di arredi, materiali, libri, strumentazioni, device e software. L'aula diventa uno spazio dove poter sperimentare conoscenze e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro flessibile che diviene adeguato alle diverse discipline che può completarsi anche oltre l'aula.

Gestione e ruoli

Il presupposto di una scuola inclusiva risiede in una piena chiarezza di distinzioni di ruoli e di divisioni dei compiti.

Il dirigente scolastico è responsabile delle funzioni scolastiche affidategli e del perseguimento della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e efficacia del servizio scolastico. Nel suo ruolo strategico, nelle sue funzioni di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento per l'unitarietà delle proposte e nella valorizzazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, nell' istituzione scolastica che dirige, è,oltre che leader strategico,mediatore e negoziatore con gli organi collegiali e gli enti esterni, anche leader per l'apprendimento che consenta di realizzare, in sintonia con i docenti e gli stakeholder,il progetto formativo ed educativo, capace di promuovere una scuola come comunità di apprendimento. La sua funzione inclusiva si esplicita non solo nella gestione delle risorse umane, culturali e materiali che, in relazione all'inclusione dei soggetti con disabilità certificata, integrano i diversi Profili di funzionamento e PEI, ma nell'organizzazione di un management inclusivo che coinvolga tutte le componenti scolastiche.

Il ruolo del dirigente scolastico è cruciale perché è sua la funzione di indirizzo per tutti gli attori della comunità scolastica coinvolti nei processi di inclusione e garantisce la visione d'insieme per la definizione e la tenuta del setting organizzativo e pedagogico della scuola.

I docenti si connotano per:

una competenza che consenta di innestare i saperi, cardine del nostro sistema scolastico, su un orizzonte comune in cui il sapere "agito" sia alla base della cittadinanza, intesa come padronanza della cultura che consenta l'espressione delle migliori energie creative individuali



il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari;

la capacità di progettare insieme agli altri docenti della classe e della scuola, partendo da una attenta osservazione e dall'analisi delle priorità formative, sulle quali innestare i contributi dei diversi linguaggi disciplinari.

L'organico dell'autonomia è funzionale alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e l'efficacia è amplificata ulteriormente se è sfruttata anche un'altra delle opportunità, prevista dall'art. 1, commi 65, 66, 68 e 71 della Legge n. 107/2015: la possibilità di valorizzare le competenze professionali dei docenti "in rete". Tale impiego può, infatti, assicurare consulenza e tutoraggio da parte di docenti esperti alle scuole che ne sono prive, riconoscendo anche le professionalità costruite nel tempo da scuole particolarmente attive nelle pratiche inclusive e assicurando, anche a livello di sistema, una maggior omogeneità nell'eterogeneità.

I docenti di sostegno esprimono la loro professionalità con l'assunzione di un ruolo di facilitatore e di supporto metodologico per tutti i docenti dell'istituzione scolastica.

Le Figure di sistema e staff sono regolate dalla Legge n. 107/2015, all'art. 1, comma 83 che prevede che il dirigente scolastico, per assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola, possa individuare fino al 10% di docenti per attività di staff e di coordinamento per azioni di supporto all'offerta formativa. Una leadership diffusa è una delle condizioni per progettare e realizzare interventi organizzativi e didattici a favore della scuola inclusiva.

La formazione del personale scolastico, iniziale e in servizio, è lo strumento fondamentale per promuovere l'acquisizione di una forma mentis per cui "la speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola. Ciò diventa anche la base per una componente fondamentale del profilo professionale dell'insegnante, del personale ATA e del dirigente scolastico.

La progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di comprendere la complessità e le diversità, di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento. In altre parole, richiede quella capacità riflessiva che permette di:

- pianificare in modo attento cosa insegnare, come insegnare e perché insegnare;
- valutare l'agire educativo;
- identificare i punti di forza e debolezza e potenziare a tal fine il bagaglio di



competenze professionalizzanti.

Non esiste un solo modello di scuola efficace, ma esistono le numerose esperienze, i differenti percorsi, le molte proposte di scuole e soprattutto di reti di scuole che praticano alcune, molte o diverse scelte e opportunità qui esemplificate. Perché tutto ciò sia utile al sistema scolastico e soprattutto consenta esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, le scelte devono diventare strutturali, consapevoli e sistemiche.

A.S. 2019/2020

Nell'A.S. 2019/'20 l'I.I.S. "Borghese-Faranda", anche per far fronte alle nuove esigenze organizzative e didattiche che l'emergenza Covid ha comportato, ha sottoscritto una convezione per usufruire dei servizi offerti dalla piattaforma **Google Suite for Education**. Tale innovazione ha rappresentato un valido supporto sia per la didattica, all'interno di classroom, per l'interazione fra docenti e alunni, sia per l'organizzazione fra docenti consentendo un'ottimizzazione per il lavoro condiviso fra colleghi che hanno potuto, anche a distanza, lavorare simultaneamente su materiali e documentazione inerente le attività scolastiche (rubriche, griglie e materiali di vario genere). L'integrazione e la condivisione hanno facilitato la diffusione omogenea di strategie, elemento essenziale per un proficuo miglioramento degli apprendimenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

I PCTO, obbligatori per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, sono una delle innovazioni più significative della Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola). Rappresentano una metodologia che sviluppa le competenze personali degli studenti per affrontare con maggiore consapevolezza il mondo del lavoro. Consiste nell'alternare attività di formazione presso la scuola con attività esterne (visite, conferenze, partecipazione ad eventi, tirocini ed esperienze di lavoro).

In questo modo gli studenti hanno l'opportunità di avvicinarsi alle realtà culturali e produttive a partire dal proprio territorio, possono approfondire conoscenze, migliorare competenze, sviluppare abilità. Gli studenti sono messi



alla prova nell'affrontare lavori di gruppo, nel risolvere problemi di realtà, mostrandosi affidabili, responsabili e autonomi nell'operare. Tutte le attività di alternanza rappresentano forme di innovazione didattica che hanno reso necessarie anche nuove figure organizzative, nuove forme di valutazione e l'uso di una nuova documentazione.

- i PCTO, rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:
- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi di alternanza sono elaborati dagli Organi Collegiali.

Le esperienze sono seguite dai referenti e monitorate da un tutor esterno, documentate da una convenzione, un patto e progetto formativo. Al termine del periodo di alternanza, i percorsi dei singoli allievi sono valutati dal consiglio di classe tenuto conto delle indicazioni fornite dai referenti

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I principi che guidano l'attività innovativa nascono dalla seguente considerazione:

il D. Lgs. n. 62/2017, pur conservando, anche per il primo ciclo, il voto assegnato alle singole discipline, innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto



curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nel voto, un voto da considerare un riferimento a descrittori dei livelli di apprendimento che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche.

L'attività si è concretizzata nell'elaborazione di griglie valutative coerenti con la programmazione riprogettata e consultabili al seguente link <u>Piano dell'Offerta</u> <u>Formativa | IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE BORGHESE-FARANDA</u> (<u>itborghesepatti.edu.it</u>)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola parteciperà a tutte le iniziative di finanziamento PON-FESR per la realizzazione di ulteriori ambienti digitali, laboratori digitali, aule aumentate dalla tecnologia.

I PON costituiscono la principale fonte di finanziamento per la progettazione e realizzazione di nuovi e moderni spazi didattici.

Durante l'emergenza epidemiologica la scuola ha partecipato e ha usufruito dei finanziamenti per la fornitura di attrezzature multimediali necessarie durante la DaD a garantire il diritto allo studio anche per gli alunni economicamente svantaggiati (il dettaglio è consultabile nella sezione scuola e contesto alla voce Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Edmondo	E- twinning
Avanguardie educative DEBATE		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative ICT LAB		



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"GEPY FARANDA" PATTI

MERI02301L

A. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

B. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
 Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.



- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE

METD02351L

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda:
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"GEPY FARANDA" PATTI

MERA023011

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITCG PATTI BORGHESE	METD023017

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in



diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

D. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

E. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in



un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

F. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

L'11 agosto 2018 è entrato in vigore il D.I. 92/2018 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale). Tale norma rappresenta uno dei decreti attuativi previsti dal D.lgs 61/2017, che, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n.107/2015, disciplina, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2019/2020, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Il nuovo modello formativo punta a contrastare in modo efficace il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso il rilancio degli istituti professionali che



diventano sempre più "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica" la cui finalità è quella di "formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni".

Gli elementi fondamentali del decreto si possono così sintetizzare:

- 11 nuovi indirizzi il cui profilo è stato predisposto in modo innovativo e sempre più coerente con il sistema produttivo che caratterizza il "Made in Italy".
- rapporto tra le ATtività ECOnomiche (ATECO) e la relativa correlazione con gli indirizzi di studio dell'Istruzione Professionale;
- un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze;
- una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi;
- · maggiore flessibilità;
- · materie aggregate per assi culturali;
- nuovi quadri orari distinti tra biennio e triennio per area generale e area di indirizzo;
- un biennio sostanzialmente unitario, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente;
- risultati di apprendimento declinati in termini di competenze e relative abilità e conoscenze;
- rapporto di correlazione tra i percorsi quinquennali dell'istruzione professionale e le qualifiche (triennali) e diplomi (quadriennali) previsti dall'IeFP (Istruzione e Formazione Professionale).

Lo sforzo massimo delle istituzioni scolastiche deve essere orientato a individuare le reali necessità del territorio di appartenenza ed ampliare la propria offerta formativa in ragione dei possibili sviluppi occupazionali.

Facendo proprio lo spirito della riforma e per agire in coerenza e sinergia con le realtà lavorative circostanti, l'Istituto "Borghese-Faranda" ha puntato sulla richiesta del Settore industria e artigianato, indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy, opzione ceramica. Nuovo indirizzo che partirà dall'anno scolastico 2018/2019.

L' indirizzo di studio è così strutturato:



- in attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale;
- in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale,

I quadri orari sono articolati in una parte comune, che concerne tutti gli indirizzi e comprende le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, e in una parte specifica per ciascun indirizzo.

Il biennio ha un più marcato e visibile carattere unitario. Prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.

Il totale delle 2.112 ore (corrispondenti a 32 ore settimanali, convenzionalmente moltiplicate per 33 e per 2 anni scolastici) può essere liberamente distribuito in periodi didattici dalle istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia funzionale; parimenti, le (singole) istituzioni scolastiche possono predisporre attività per classi aperte.

Il triennio rimane invece strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre sono preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto • Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo



connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

A.S. 2020/'21

A seguito del parere positivo della Direzione Generale dell'USR Sicilia, comunicato in data *4 gennaio 2021*, il "Borghese–Faranda" di Patti per l'anno scolastico 2020/'21 amplia e diversifica la sua offerta formativa con il *Liceo Scientifico internazionale opzione lingua cinese*.

Tale scelta è scaturita dalle nuove esigenze del territorio, del mondo del lavoro e della società nel suo complesso e anche per ammodernare e rendere il sistema scolastico della provincia di Messina più adeguato alla nuova geografia economica e politica. L'iniziativa è supportata dalla convinzione che tale indirizzo offra una preparazione di ampio respiro, basata su un progetto collaudato che bene integra scienza e tradizione umanistica del sapere. Si tratta, infatti, di un liceo di ordinamento strutturato su asse scientifico (Matematica, Fisica, Scienze Naturali) che ben si coniuga con la formazione storico-umanistica e offre una base adeguata per la scelta di tutti gli indirizzi universitari, con chiare preferenze per quelli scientifici e tecnologici. Il Liceo scientifico internazionale opzione lingua cinese, unico in tutta la provincia di Messina, rappresenta una valida scelta per chi vuole coniugare la



preparazione liceale scientifica al conseguimento di competenze linguistiche internazionali con due diverse lingue europee ed extraeuropee, inglese e cinese e per chi vuole affrontare con successo le sfide di un mondo sempre più internazionale.

Il titolo di studio conseguito permette di accedere alle università cinesi senza obbligo di sottoporsi all'esame di idoneità linguistica.

Dal punto di vista occupazionale la conoscenza della lingua e della cultura cinese apre diverse opportunità sia per la ricerca e l'innovazione in laboratori sia nell'area degli scambi commerciali ed aziendali sia nell'ambito delle diverse relazioni internazionali che sono in essere fra l'Italia, i paesi europei e la Cina.

	I	II	III	IV	V
Lingua e lett.italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera- inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera-cinese	7	5	5	5	5
Storia*			2	2	2
Storia e geografia*	3	3			
Filosofia			2	2	2
Diritto		1	1	1	1



Economia		1	1	1	1
Matematica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali***	2	2	3	3	3
Arte e tecniche di rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	33	33	35	35	35

^{*} Materia parzialmente veicolata in lingua cinese

ALLEGATI:

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L

^{**} Con informatica nel biennio

^{***} Biologia, chimica e scienze della terra parzialmente veicolate in lingua inglese



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE 2020-2021 QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA 2020-2021 QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	0	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	0	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	0	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE 2020-2021 QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA 2020-2021 QO MECCANICA E MECCATRONICA



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2020-2021 QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0	

"GEPY FARANDA" PATTI MERI02301L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

2020-2021 QO MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	4	6
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE METD02351L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

2020-2021 QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
DIRITTO	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

[&]quot;GEPY FARANDA" PATTI MERA023011



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
 2020-2021 QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

"GEPY FARANDA" PATTI MERA023011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI 2020-2021 QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	3
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	0	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	0	3
GENIO RURALE	0	0	3	0	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	0	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	0	4
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"GEPY FARANDA" PATTI MERA023011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE 2020-2021 QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	0
STORIA	0	0	0	2	0
MATEMATICA	0	0	0	3	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	0	2	0
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	0	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	0	5	0



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	0	3	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	0
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	0	5	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

"GEPY FARANDA" PATTI MERA023011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

2020-2021 QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	5	5	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	2
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	0	0	0
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE	0	0	0	0	0



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA					
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Si inseriscono i seguenti allegati:

- Quadro orario del nuovo indirizzo che entrerà a regime dall'anno scolastico 2018/2019 "Industria e artigianato per il Made in Italy" -opzione ceramica.
- Quadro orario del corso serale ex "Sirio".

ALLEGATI:



Allegato quadri orari nuovo indirizzo e corso serale ex Sirio.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha avviato la redazione di un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curricolo del biennio, già definito nell'A.S. precedente e quello del secondo biennio e del monoennio conclusivo (in via di definizione) è consultabile su sito della nostra scuola al link http://www.itborghesepatti.edu.it/lascuola/piano-dellofferta-formativa . Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola, pur se la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere può essere sempre migliorata. Nella scuola sono attivi, oltre ai dipartimenti disciplinari, dei referenti e dei gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sull'ampliamento dell'offerta formativa; a tali gruppi di lavoro partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Istituto, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione; la scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la formazione in servizio, la visione multiculturale, rappresentano i cardini fondanti del Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La Scuola si pone anche l'obiettivo della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, combattendo preconcetti e discriminazioni presenti negli adolescenti e fornendo agli adulti gli strumenti efficaci per individuare situazioni di disagio potenzialmente pericolose. Da qui il proposito di porre le basi per una riflessione critica e una conoscenza più approfondita, cosciente e matura della problematica con la diffusione dei principi di rispetto, di mediazione finalizzata alla risoluzione di conflitti, di contrasto alla violenza, di costruzione di relazioni proficue e collaborative. Nel quadro



normativo in vigore per gli Istituti Tecnici e per quelli Professionali, l'Istituto intende agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali gli studenti siano in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su importanti tematiche quali l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione alla violenza di genere per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza. I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, e nell'approccio di genere la proposta educativa sarà aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali; per questo motivo è necessario e indispensabile potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli stessi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge n.92 del 20 agosto 2019 e le successive linee guida, viene introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in ogni anno e indirizzo di studio, con una quota di 33 ore annuali. L'obiettivo è quello di formare cittadini responsabili e attivi di cui promuovere la partecipazione informata e responsabile alla vita civile. L'Istituto, del resto, ha sempre avuto fra i suoi obiettivi la collaborazione con le famiglie e con il territorio e in questa direzione negli anni ha sostenuto iniziative del mondo del volontariato (colletta alimentare, AIRC, AIDO, SLA, WWF, Adozione e distanza...) come attività di promozione della cittadinanza attiva e consapevole. I nuclei principali sono tre: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Il Curricolo d'Istituto è unico per tutte le classi del primo biennio e si differenzia nel secondo biennio e quinto anno in base alle peculiarità dei diversi indirizzi di studio. Ogni consiglio di classe individua un docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, con il compito di organizzare le attività di predisposizione e realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza individuate dalle linee guida ministeriali e proporre il voto nel quadrimestre. Si riporta di seguito il curricolo predisposto.

ALLEGATO:

CURRICOLO SPERIMENTALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

L'istituto "Borghese-Faranda" fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione. Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale. Luogo di istruzione in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del sapere e le conseguenti richieste del mercato del lavoro. L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea l'iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Istituti tecnici, cosi come disposto dalla direttiva ministeriale n.4, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi anni di corso della scuola. Nella sua definizione concorrono: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita per il primo e secondo biennio - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Ai dipartimenti di disciplina è affidata l'elaborazione del piano curricolare verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, soprattutto al secondo biennio ed al quinto anno, risulta adeguatamente valutato; in molte classi esempi di lavoro in team, responsabilità e rispetto delle regole, raggiungono un livelli



buoni. La maggior parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia di studio e di apprendimento. Nell'ambito della progettazione dipartimentale d'area sono previste delle UU.DD.AA interdisciplinari, per ciascun anno di corso, volte allo sviluppo delle competenze trasversali (nuove competenze europee -raccomandazione 22 maggio 2018 e competenze chiave di cittadinanza). L'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese -Faranda di Patti, inoltre, è stato ammesso nel 2017 a far parte della Rete Nazionale U.N.E.S.C.O. – Italia, come da progetto presentato e valutato positivamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. È Indispensabile per l'Istituto d'Istruzione Superiore integrare le proprie attività curriculari con programmi e progetti educativi a vocazione internazionale, orientati sulle principali tematiche U.N.E.S.C.O., quali ad esempio: -la realizzazione dell' "Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile; - la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale; - l'educazione al turismo culturale, l'educazione interculturale. Il Progetto ha visto impegnate dal 2017 tutte le Classi del Settore Economico "Indirizzo Turismo". L'iniziativa dal Titolo "Viaggio da Patti verso la scoperta degli itinerari curiosi della Sicilia" ha interessato le seguenti discipline: Arte e Territorio; Geografia Turistica; Diritto e Legislazione Turistica; Discipline Turistiche e Az.li; Informatica; Lingua Inglese; Storia. Per il prossimo triennio, per rinnovo vertice al Ministero, si è in attesa di nuove dispoisizioni. Gli studenti, coordinati per gruppi di lavoro, sono stati impegnati in attività laboratoriali e di studio per la valorizzazione del territorio della loro regione. I percorsi seguiti sono stati in particolare: greco romano; barocco siciliano; architettura stile liberty in Sicilia. Il perseguimento di tale sistema di obiettivi si innesta sull'esigenza di definire visioni di sistema sul tema del turismo culturale in Sicilia, attraverso il coinvolgimento di decision-markes del territorio; sicuramente un'altra buona opportunità per formare i futuri periti nel turismo e per dar voce al patrimonio culturale, artistico e naturalistico della nostra regione. Gli altri progetti che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, oltre a quelli da sviluppare con l'organico potenziato e le UDA interdisciplinari, sono allegate nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

ALLEGATO:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA AGGIORNAMENTO 2020.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, definisce le 8 competenze chiave da acquisire al termine del percorso scolastico per favorire il pieno



sviluppo della persona nella costruzione del sé, attraverso corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La scuola intende per competenza " la capacità consapevole di affrontare e padroneggiare i problemi attraverso l'uso di abilità sociali e cognitive" e quindi un insieme coordinato di capacità e conoscenze che possono essere attivate e utilizzate per la soluzione di specifiche categorie di situazioni problematiche. Le competenze chiave europee sono state recepite dalla normativa italiana nel D.M. 139/07, che indica le seguenti competenze (da acquisire già al termine dell'obbligo di istruzione). • Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare



l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. L'istituto attiverà, inoltre, il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso progetti, iniziative e percorsi di seguito indicati: Gemellaggi con paesi europei Scambi culturali Teatro in lingua La scuola, inoltre si propone di: agire sul territorio declinando le problematiche ambientali rispetto a concrete realtà territoriali; avvalersi del contributo delle diverse discipline attivando percorsi interdisciplinari utili a riconoscere e affrontare la complessità della tematica ambientale; promuovere cambiamenti comportamentali negli studenti in coerenza con la sostenibilità ambientale; attivare percorsi condivisi con enti extra scolastici e collaborazioni con altre agenzie formative per affrontare in maniera efficace le tematiche ambientali nel contesto territoriale in cui si trova la scuola. Sintetizza bene il passaggio da una scuola delle conoscenze a quella delle competenze la frase di Grant Wiggins:"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa".

Insegnamenti opzionali

Insegnamenti aggiuntivi e opzionali : • ore aggiuntive di educazione fisica per le classi di amministrazione, finanza e marketing ad orientamento sportivo. • Seconda lingua straniera: lingua inglese ore aggiuntive per le classi del biennio e del triennio indirizzo turistico (per il conseguimento della certificazione Cambridge) • Ora aggiuntiva di lingua inglese nel biennio dei tecnologici • ora aggiuntiva di Psicologia e Filosofia nell'indirizzo CBS • Ora aggiuntiva di Latino e Greco nell'indirizzo CBS • Ore aggiuntive di Matematica nei tecnologici • Ore aggiuntive in ambito socio-economico e per la legalità negli indirizzi economici e tecnologici • Competenze Operative nella Topografia Applicata indirizzo CAT • Competenze di grafica computerizzata nel primo biennio CAT

Organigramma della sicurezza

L'organigramma della sicurezza (attualmente in via di aggiornamento) è consultabile al seguente link: http://www.itborghesepatti.edu.it/la-scuola/organigramma

NOME SCUOLA

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alla parte generale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla parte generale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

NOME SCUOLA

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alla parte generale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.



NOME SCUOLA

ITCG PATTI BORGHESE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alla parte generale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

NOME SCUOLA

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alla parte generale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla progettazione impostata nel PDM.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

SICILIA: AMBIENTE TERRITORIO E TURISMO NELL'ALTERNANZASCUOLA - LAVORO,UNA REALTÀ OPERATIVA A PATTI. INSIEME PER NUOVI ORIZZONTI FORMATIVI.

Descrizione:

I percorsi di Alternanza Scuola –Lavoro fanno parte integrante del curricolo scolastico dell'IIS "Borghese-Faranda" di Patti e concorrono alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, senza costituire rapporto individuale di lavoro. I consolidati rapporti di collaborazione che la scuola ha maturato con le aziende, gli Enti e le associazioni professionali del territorio consentono di offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento scolastico e delle esperienze lavorative plurime, differenziate per i diversi indirizzi e le singole articolazioni, che rappresentano una specificità dell'Istituto che cerca, sempre di più, di potenziare l'Alternanza sotto il profilo qualitativo più che quantitativo. La Legge n.107/2015 precisa che l'Alternanza Scuola – Lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche, secondo programmi formativi e modalità di verifica stabilite.

In un contesto economico – produttivo che evidenzia trasformazioni e rapidi cambiamenti, l'Alternanza Scuola – Lavoro consente una via di comunicazione privilegiata, un "ponte", tra il mondo dell'Istruzione \ Formazione e il mondo del lavoro, rafforzando le conoscenze apprese in aula e, contestualmente, promuovendo negli studenti le capacità professionali specifiche dell'indirizzo di studi.

Partendo dal profilo professionale in uscita degli studenti, in coerenza con la specificità dei vari percorsi di studio presenti nell'Istituto, sono numerosi i settori e le organizzazioni che possono essere partner della scuola per l'Alternanza Scuola – Lavoro : in particolare, organizzazioni produttive in senso stretto, imprese, enti pubblici e privati, organismi del terzo settore.

Le attività che vengono riconosciute come percorsi in Alternanza Scuola - Lavoro sono:

- visite guidate alle imprese, collegate alla programmazione curricolare della classe \
 delle classi interessata\e;
- azioni di impresa formativa simulata;
- · laboratori presso la scuola, organizzati da imprese, associazioni, liberi



professionisti;

- azioni congiunte con cooperative \ associazioni di volontariato, centri giovanili, realtà del terzo settore;
- pratiche di cultura del lavoro, ad es. l'elaborazione di un curriculum vitae o di un portfolio, incontri e percorsi di formazione con esperti di politiche del lavoro, politiche aziendali, liberi professionisti;
- partecipazioni a fiere, convegni, seminari, manifestazioni informative a cura delle associazioni di categoria e dei partner istituzionali;
- percorsi di formazione generale integrativa sulla sicurezza, oltre le 4 ore dei corsi base;
- partecipazione a concorsi legati alla cultura d'impresa, realizzazione di start up, progetti innovativi, promossi a livello locale e nazionale.

Si riporta la scheda completa del progetto.

Indirizzo di studi cui si riferisce il progetto						
 Indirizzo turistico Indirizzo amministrazione, finanza e marketing Indirizzo relazioni internazionali per il marketing Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio Indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie Indirizzo sistema informativi aziendali 						
Studenti						
	Classe III	Classe IV	Classe V	Totale		
TURISTICO	21	21	34	76		



MARKETING E FINA	NZA 11	13	14	38
CAT	18	34	22	74
RELAZIONI INTERN	AZIONALI 22	13	8	43
SISTEMA INF.AZIEN	D.	9	9	18
CHIMICA E BIOTECN.SANITARI	37 E	31	16	84
Totale allievi	109	121	103	333

II	progetto	si	effettua:
----	----------	----	-----------

Per classi interesì X no

Per gruppi di studenti provenienti da classi diversesì X no

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze

previste dai percorsi tradizionali mediante una metodologia di apprendimento "scuola- lavoro"

superando e integrando il tradizionale approccio dell'insegnamento per discipline. La finalità è

di strutturare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed

educativo per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di

competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Tale "pratica" formativa favorisce l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, gli interessi



e gli stili di apprendimento individuali. Tale approccio didattico-metodologico alternativo, realizza un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile e correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Aspetti importanti e qualificanti sono:

la funzione tutoriale assolta dal tutor scolastico e dal tutor aziendale

la valutazione degli apprendimenti che tiene conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno che valuta gli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite

la pratica aziendale non più aggiuntiva, bensì sostitutiva di una parte del curricolo scolastico.

Il progetto di alternanza rappresenta una proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un

valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa

che assicuri oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato

del lavoro e che coinvolge le imprese nella formazione dello studente.

OBIETTIVI:

- 1. Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership e valorizzando
- i bisogni del territorio.
- 2. Creare modalita' didattiche innovative che consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'istruzione

Secondo quanto previsto dall'art. 1 D. Lgs. 77/05, e dall'art.1, commi 33-43 della 1.107/15,

l'alternanza scuola-lavoro si pone come modalità didattica innovativa che assicuri ai



giovani,

oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

3. Rendere piu' percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro"

Oggi i giovani conoscono il lavoro solo dai libri di scuola o dai vissuti personali dei genitori o dei

propri docenti. Vi è quindi la necessità di azioni specifiche mirate a far conoscere i diversi settori

lavorativi e quelli che offrono le maggiori opportunità di lavoro nonché le competenze e le

capacità necessarie per svolgere una professione. Per realizzare questo occorre la collaborazione stabile e continuativa di un consistente numero di aziende disposte ad investire sui giovani e con la scuola.

4. FACILITARE LE SCELTE D' ORIENTAMENTO DEI GIOVANI

L'orientamento si pone come base fondamentale di tutto il processo, in quanto dovrà accompagnare lo studente durante tutto il percorso formativo in alternanza. Nell'orientare gli alunni occorre sviluppare capacità auto orientative, attraverso l'azione delle singole discipline e il supporto di figure aggiuntive che affrontino altri aspetti quali: conoscenza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, attese degli studenti, rimotivazione allo studio e orientamento alle scelte successive.

5. SENSIBILIZZARE I DOCENTI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA E ALLA FORMAZIONE

PROFESSIONALE

La figura del docente deve assumere anche la funzione di tutor formativo e facilitatore dei processi di apprendimento. Si tratta di una condizione indispensabile per la riuscita del progetto: la preparazione di tutor scolastici ma soprattutto la condivisione generale.

6. SVILUPPARE NEI GIOVANI NUOVE O ALTERNATIVE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO



FLESSIBILI,

Attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale

7.AVVICINARE I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

Attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche concrete, promuovendo il

senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

8. Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani. Sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda

(lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e

valori distintivi ecc.)

9. Rendere consapevoli i giovani

del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso in alternanza, si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte con un monte ore complessivo di 150. Le attività formative previste sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Saranno così ripartite:

- 50 ore classi terze
- 70 ore classi quarte
- · 30 ore classi quinte



Durante l'attività di stage ogni studente sarà accompagnato da:

- 1. un "patto formativo personalizzato", che esplicita il percorso di studio e di lavoro
- 2. una Convenzione tra la scuola e l'ente, l'azienda o lo studio professionale, in cui si prevede

un sistema tutoriale che impegni congiuntamente il tutor aziendale, designato dall'impresa e la scuola.

Per gli allievi delle classi terze prima di iniziare attività di stage dovranno frequentare un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, così come previsto dalla 107.

Tipologia del progetto:

Alternanza in Azienda, Enti pubblici e privati, Terzo Settore, Privato Sociale, Partecipazione a fiere, Eventi, Viaggi studio

Aziende, enti o associazioni coinvolte nel progetto

Turistico:

Bellatrix.

Dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo

Hotel Riviera del sole

Agenzia viaggi

Associazione a.p.s.

Proloco San Piero Patti

Chimica e biotecnologie sanitarie:



Fase	Durata	Obiettivi	Contenuti / Attività
Fasi ed articolaz	ione f <mark>ormat</mark>	va del progetto	
Cantieri			
Studi di geome	tri		
Studi di ingegn	eri		
Studi di archite	tti		
Cat:			
		Nebrodi (sportivo)	
	Montagnar	eale, librizzi, Montalbano, Basicò,	San Piero Patti, Oliveri, Falcone
Studi legali			
Studi commerc		3	
		a e marketing:	
Studi dentistic			
		erimentale della Sicilia	
Laboratorio d	i analisi		
Farmacia			
Parafarmacie			
Ospedale Patti			
Universita' di E	Bologna, Pav	ria e Messina	



PARTE FORMALE			
Fase I		Avvicinamento al mondo delle imprese, in generale, ed a quello delle aziende / enti partner, in particolare.	Modulo teoricoutile al fine di far conoscere agli allievi il mondo delle imprese in generale e quelle delle aziende sedi del tirocinio, in particolare, con tutte le loro problematiche.
I – A			
Presentazione dell'azienda ed orientamento al mercato del lavoro. Preparazione ragionata ai colloqui aziendali.		Prima conoscenza dell'azienda / ente e dei vari ambiti settoriali nei quali opera.	Dati generali di conoscenza dell'azienda Aspetti organizzativi del lavoro nell'Azienda / Ente sede del tirocinio.
		Conoscenza dei principi di funzionamento delle singole attrezzature. Conoscenza di base delle "produzioni" aziendali.	Principi di funzionamento ed aspetti costruttivi delle singole attrezzature utilizzate in azienda. Introduzione all'uso dei software in uso nelle singole aziende.
		Orientamento verso l'inserimento nel mercato del lavoro in continua evoluzione. Preparazione ragionata ai colloqui aziendali.	Panoramica generale sui settori oggetto dell'esperienza. I contratti di lavoro del settore. Conoscenza delle modalità di svolgimento dei colloqui aziendali. Redazione



			ragionata del proprio "curriculum vitae".	
	PARTE NON FORMALE			
	(fuori da	all'Istituto, in situazione lavorativa	/ di ricerca)	
Fase II:		Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuolalavoro. Presentare le diverse problematiche della sicurezza sul lavoro.	Modulo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (in totale 40 ore).	
II – A Sicurezza sul lavoro		Sensibilizzazione al tema della sicurezza negli ambienti di lavoro. Conoscenza dei comportamenti sui luoghi di lavoro.	Sicurezza, igiene sul lavoro e gestione delle emergenze.	
II – B Inserimento degli allievi nei reparti operativi		Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell'azienda / ente nei vari reparti / settori.	
Fase III:		Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuola-		



	lavoro.		
III – A Inserimento degli allievi nei reparti operativi	Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell'azienda / ente nei vari reparti / settori.	
Fase IV:	Favorire un processo di apprendimento diverso e diversificato attraverso un vasto programma di alternanza scuolalavoro.		
IV – A Inserimento degli allievi nei reparti operativi	Consentire agli allievi la partecipazione alla normale attività lavorativa / di ricerca giornaliera.	Affiancamento al personale dell'azienda / ente nei vari reparti / settori.	
PARTE FORMALE			
Fase V:	Avvicinare i giovani al mondo delle imprese.	Modulo teorico atto a far conoscere agli allievi la cultura aziendale, presentando loro le problematiche relative alla nascita e sopravvivenza di un'impresa e la redazione di un business plan.	



V - A Cultura d'impresa		
	Analisi del contesto territoriale	Nascita dell'idea imprenditoriale. Autovalutazione dei propri interessi professionali. Capacità di lavorare con: la gente, i dati, le cose, le idee.
	Il contesto legislativo in cui operano le imprese Tipologie di imprese Organizzazione di piccole imprese Orientamento al mercato del lavoro	Conoscenza delle varie leggi che favoriscono l'imprenditoria giovanile ed in particolar modo quella femminile. Conoscenza dei seguenti settori: Il lavoro autonomo Le imprese I modelli societari
	Realizzazione di un business plan Role-play sulle fasi di realizzazione dell'idea imprenditoriale	Redazione business plan, sia pure per grosse linee.

Durata totale in ore:150



- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- -Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;

- -Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa
- -Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi
- -Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
- -Utilizzare software per elaborare testi e immagini funzionali alla comunicazione
- -Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
- -Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente e strategie per la promozione delle vendite
- -Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio
- -Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria
- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.

- -Struttura e codici dei processi comunicativi.
- -Mezzi, strumenti e metodi delle comunicazioni di massa.
- -Processi comunicativi e target di riferimento.
- -Modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei *new media*.
- -Comunicazione pubblicitaria.
- -Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo
- -Tecniche di fidelizzazione della clientela comunicative con riferimento ai caratteri dei singoli media
- -Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie
- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- -Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della



-Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali.

- -Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.
- -Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.
- -Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore
- -Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.
- -Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- e per la fruizione in rete.
- -Strategie di comprensione globale e selettiva di testi



	relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.
	-Lessico e fraseologia
	convenzionale per
	affrontare situazioni sociali
	e di lavoro.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

Il progetto Alternanza scuola-lavoro, così come previsto dall'art.1 comma 33 della legge 107/2005, è rivolto agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno per un monte ore

complessivo di almeno 150 ore.

- b) composizione del Cts/ Cs -dipartimento/i coinvolto/i
- c) compiti, iniziative/attività che svolgeranno i consigli di classe interessati

I consigli di classe saranno coinvolti nella definizione delle seguenti attività:

definizione degli obiettivi da raggiungere attraverso i percorsi formativi dell'ASL definizione di attività curriculari che tengano conto delle peculiarità dell'esperienza formativa e che facciano dell'ASL una risorsa per il potenziamento di conoscenze abilità e competenze curriculari;

integrazione degli elementi di valutazione forniti dai tutor con particolare attenzione al rispetto delle regole e al comportamento.

d) compiti, iniziative, attività che i tutor esterni svolgeranno



IN RELAZIONE AL PROGETTO

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali nel rispetto delle procedure interne
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche
- · con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

TUTOR ESTERNI

Saranno individuati da ciascuna struttura ospitante

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il ruolo delle strutture ospitanti è il seguente:

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ
PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il ruolo delle strutture ospitanti è il seguente:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali



- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile

In particolare le strutture ospitanti dovranno occuparsi di:

- 1) Accogliere lo studente fin dalla primo contatto durante la presentazione
- 2) Colloquio iniziale per definire regole, orari in corrispondenza con eventuali orari del pullman dello

studente

- 3) Assistere lo studente durante l'intero periodo controllandone l'attività per indurlo a lavorare progressivamente in autonomia
- 4) Compilare la documentazione consegnata dal tutor scolastico prodotta dalla scuola
- 5) Compilare della documentazione relativa allo stage
- 6) Valutare l'efficacia del processo di formazione

In particolare le strutture ospitanti dovranno occuparsi di:

- 1) Accogliere lo studente fin dalla primo contatto durante la presentazione
- 2) Colloquio iniziale per definire regole, orari in corrispondenza con eventuali orari del pullman dello

studente

- 3) Assistere lo studente durante l'intero periodo controllandone l'attività per indurlo a lavorare progressivamente in autonomia
- 4) Compilare la documentazione consegnata dal tutor scolastico prodotta dalla scuola
- 5) Compilare della documentazione relativa allo stage
- 6) Valutare l'efficacia del processo di formazione

RISULTATI ATTESI DALL' ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO
AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE



FASE PREPARATORIA

- a) Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola Individuazione del tutor scolastico
- b) Sensibilizzazione delle aziende allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza
- c) Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- d) Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
- e) Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

 FASE OPERATIVA
- a) Formazione teorica degli studenti propedeutica all'attività di stage, grazie anche alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese
- b) Inserimento degli studenti in azienda e in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali
- c) Predisposizione di momenti di valutazione dell'esperienza mediante il confronto in itinere con il tutor scolastico
- d) Monitoraggio effettuato dal responsabile dell'alternanza in collaborazione con il tutor aziendale

mediante visite e contatti telefonici

Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutor (Infortuni e RC):

L'Istituto ha già una polizza di assicurazione che copre i rischi e la R.C. di tutti i suoi alunni e docenti impegnati in attività didattiche,



siano esse all'interno od all'esterno dell'Istituto stesso.

Per tutto l'Istituto comunque, sarà effettuato la comunicazione all'I.N.A.I.L. relativo alla copertura dei rischi di infortunio sul lavoro.

Sicurezza sul lavoro:

Il progetto prevede esplicitamente di riservare un modulo specifico al problema della sicurezza sul lavoro che verrà trattato da docenti interni alla scuola aventi titolo specifico,

in particolare saranno illustrati la normativa in vigore, gli obblighi del datore di lavoro, le figure predisposte alla prevenzione e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro,

gli obblighi del lavoratore, la segnaletica del lavoro ed infine i rischi specifici dell'azienda/ente.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL PERCORSO IN ALTERNANZA:

Gli allievi partecipanti si impegneranno:

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti con e dall'azienda ed i regolamenti aziendali;
- ad avvisare tempestivamente sia l'azienda che la scuola se impossibilitati a recarsi in azienda / ente;
- •a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- •a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verranno a contatto in azienda;
- •a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza;
- a rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi;
- a rispettare le norme in materia si igiene e sicurezza sul lavoro.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

In linea con quanto previsto dal decreto legislativo 13/2013, la trasparenza dei percorsi

formativi e il riconoscimento delle competenze saranno attuati mediante:

☐ il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante;



DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Le esperienze condotte dagli studenti in regime di alternanza, saranno riportate nel Curriculum di ciascuno di loro da inserire nel Portale Unico dei Dati della Scuola di cui all'art. 1, commi 28 e 136 della legge 107/15 ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'Esame di Stato.

Per l'anno scolastico 2020/2021 le aziende e gli studenti che partecipano agli stage sottoscrivono, oltre alla documentazione standard, un ulteriore atto in cui entrambi si impegnano a rispettare le norme per la prevenzione e il contenimento dei contagi da SARS-CoV-2. Anche i progetti verranno sviluppati compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria e alcune attività saranno svolte online.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.



La rubrica di valutazione è consultabile al seguente link: rubriche di valutazione.

* ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL' IPIA ITT

Descrizione:

L'idea guida del progetto è quella di favorire l'orientamento nella realtà della professione tecnica attraverso l'esperienza diretta del mondo del lavoro, l'inserimento in realtà operanti nel settore

della progettazione e installazione elettrica e l'acquisizione di competenze professionali, così come nel settore meccanico e meccatronico e in quello di manutenzione

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed orientato all'integrazione e cooperazione

tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale.

Il percorso in alternanza, si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte con un monte ore complessivo di 180 per i professionali Le attività formative previste sono svolte in orario curriculare

ed extracurriculare.

Le ore di alternanza saranno così ripartite:

60 ore classi terze

80 ore classi quarte

40 ore classi quinte

Indirizzi di studio a cui si riferisce il Progetto Classi Studenti



3^A ELT artic.	15
3^B MMT artic.	9
3^C MAT	12
4^A ELT art	13
4^B MMT art.	9
5^A EET	16
5^B MMT	8
7	82

Nel monte ore vengono computate anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività di tutoraggio...)

da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne

Per organizzare questa attività, che è molto complessa, è stato individuato un **docente referente** che lavora in sinergia con il Dirigente scolastico, i referenti dei plessi e i tutor scolastici.

Il referente dell'Ufficio Alternanza svolge le seguenti mansioni:

-individua e prende contatto con le aziende e con le amministrazioni ed enti per definire gli aspetti logistico/organizzativi

-predispone la documentazione amministrativa e didattica;

Le aziende coinvolte sono le seguenti:

Autofficina Fatocar S.N.C;



Autofficina Frenky Garage di F.Furnari;

Autoservice di C.Tindiglia;

Bg Auto di F.Bellini;

Cat Rental Comar S.R.L;

Computers Parts S.R.L.;

Elettrauto di A.Miragliotta;

Elettrauto di M.Amato;

Elettroimpianti di A.Spanò;

Fabbro di S.Levanti;

Impianti Elettrici di S.Pizzuto;

Impianti Elettrici Nimeal Service di C.Rottino;

Impianti Tecnologici Hydroenergy di G.Pantano;

Impianti Tecnologici Nico99 Soc.Coop;

Impianti Virgilio Service S.R.L.;

Innovation Technology Salupo S.A.S.;

Irritec S.P.A.; Lenzokart S.R.L;

Montalbano Acque S.R.L.;

Off. Autorizzata Fiat Magistro S.A.S;

Officina Auto-Moto Di R. Sidoti Cardillo;

Officina Com di S.Cipriano;

Officina di S.Chiofalo;

Officina Lembo S.R.L;

Plastitalia S.P.A;

Pneus Car S.A.S; Rf Moto Di F.Radici;

Vg Impianti Di G.Verdura;

Zs Informatica S.R.L;

Vt S.E.L.S Di Patti;

Renevwables Di Brolo

L'Istituto ha aderito al PON " FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuolalavoro.

Per l'anno scolastico 2020/2021 le aziende e gli studenti che partecipano agli stage sottoscrivono, oltre alla documentazione standard, un ulteriore atto in cui entrambi si impegnano a rispettare le norme per la prevenzione e il contenimento dei contagi da SARS-CoV-



2. Anche i progetti verranno sviluppati compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria e alcune attività saranno svolte online.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite in Alternanza Scuola – Lavoro mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

La rubrica di valutazione è consultabile al seguente link: rubriche di valutazione.

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALL'IPAA-ITA

Descrizione:

L'Alternanza scuola-lavoro si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso realtà lavorative concrete favorendo l'acquisizione

di competenze trasversali e di settore utili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è



necessario che gli alunni apprendano i rudimenti di tali percorsi e maturino gradualmente

le loro scelte, attraverso una metodologia didattica esperienziale e laboratoriale che sviluppi il saper fare.

Il percorso di alternanza è quindi utile che sia articolato in:

- attività di formazione in aula (attività propedeutiche inerenti il tema della sicurezza nei differenti ambienti di lavoro, attività orientative, attività progettuali proposte da imprese, professionisti,

fondazioni, enti attivi sul territorio, attività di simulazione di impresa, attività formative proposte dalla scuola con una forte valenza didattica e che sfruttino competenze presenti nello stesso Istituto);

- periodi di apprendimento mediante esperienze lavorative di stage, da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi scolastici.

Il monte ore previsto per l'Alternanza 2018/2019 continuerà quindi ad essere svolto, come nel passato triennio, in parte durante l'attività didattica curricolare e in parte durante il periodo estivo

per le classi terze e quarte, esclusivamente durante l'anno scolastico per le classi quinte.

Stante l'elevato numero di studenti che devono accedervi, l'organizzazione delle attività di stage richiede l'individuazione di un consistente numero di imprese produttive e di trasformazione,

enti pubblici e privati, associazioni e professionisti legati alle molteplici attività lavorative attinenti all'agricoltura e alla gestione dell'ambiente e del territorio.

Con la costruzione sul territorio di una rete stabile di convenzioni l'Istituto intende proporre alle strutture ospitanti l'accoglienza degli allievi e con esse collaborare per stabilire procedure

ed obiettivi utili ai percorsi di Alternanza.

Il percorso in alternanza, si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte con un monte ore complessivo di 180. Le attività formative previste sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Le ore di alternanza saranno così ripartite:



60 ore classi terze

80 ore classi quarte

40 ore classi quinte

Indirizzi di studio a cui si riferisce il Progetto		
Classi	Studenti	
3^A PPT	10	
4^A PPT	10	
5^E GAT	12	
5^A PPT	13	
4	45	

Nel monte ore vengono computate anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività di tutoraggio...)

da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne

I partner aziendali sono individuati in funzione della loro disponibilità a collaborazione con l'Istituto, della tipologia di attività che possono proporre agli studenti e degli obiettivi

che l'Istituto definisce nel Progetto Formativo.

Aziende coinvolte nel progetto:

IL DAINO, c/da Blaida; BORRELLO; BORGO MAISALE;



FATTORIA MADDALENA;

Az. Agricola Valenti Fabio, Basilio Baratta; Casella Giuseppe; SCARDINO ANTONINO; società ag. Europiante Sottile Salvatore Dario

L'Istituto ha aderito al PON " FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuolalavoro

Per l'anno scolastico 2020/2021 le aziende e gli studenti che partecipano agli stage sottoscrivono, oltre alla documentazione standard, un ulteriore atto in cui entrambi si impegnano a rispettare le norme per la prevenzione e il contenimento dei contagi da SARS-CoV-2. Anche i progetti verranno sviluppati compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria e alcune attività saranno svolte online.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite in Alternanza Scuola – Lavoro mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale



Aule:

(sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato

La rubrica di valutazione è consultabile al seguente link: <u>rubriche di valutazione</u>.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ VIVERE LA LEGALITÀ-LEZIONI DI COSTITUZIONE: 21 MARZO E 23 MAGGIO

Il progetto nasce dalla convinzione che educare alla legalità non può essere un atto a senso unico ma un percorso da fare insieme e che coinvolge giovani e adulti, un'occasione per riflettere sul nesso che lega le leggi al bene comune, i diritti ai doveri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doverei e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno
Altro	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Mista

Magna



Aula generica

Approfondimento

Il progetto si inserisce fra le attività trasversali di Cittadinanza e Costituzione soprattutto per l'educazione alla legalità e alla convivenza civile.

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

"COLTIVARE IN BIO L'AZIENDA "BORGHESE-FARANDA"

Il progetto ha come fine l'attuazione e il mantenimento di metodi dell'agricoltura biologica nel processo produttivo dell'azienda agraria dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Produrre in regime di agricoltura biologica. Trasmettere agli alunni le procedure per il mantenimento dell'agricoltura biologica. Far acquisire un'informazione professionale all'avanguardia con i tempi spendibili nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Azienda agraria

❖ IL CAT AL CATASTO

Il progetto riguarda l'attuazione di pratica catastale normalmente eseguita dai tecnici liberi professionisti e pertanto si inquadra perfettamente nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Il progetto è articolato in tre distinte fasi: Fase di formazione (aula) Fase Operativa (rilievi esterni) Fase di restituzione(aula).

Obiettivi formativi e competenze attese



Acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze operative per poter eseguire rilievi catastali Acquisizione di competenze per poter svolgere un lavoro catastale completo di tutti i necessari elaborati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori:	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Strumentazione tecnica in possesso della scuola

❖ TORNA CON NOI DOPO LA MALATTIA

❖ Aule:

Recuperare gli alunni in caso di problemi di salute, supportandoli attraverso consulenza individualizzata per supportare e/o per colmare carenze disciplinari dovute ad un'assenza prolungata degli allievi per motivi di salute o che abbiano trascorsi periodi ospedalieri, tramite lezioni mirate al recupero delle conoscenze, abilità e competenze previste dal curricolo

Aula generica

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare le eventuali carenze emerse a causa delle numerose assenze. Facilitare la ripresa dell'attività didattica in classe. Non interrompere per quanto possibile la continuità del processo di apprendimento. Raggiungere un risultato soddisfacente alla fine dell'anno scolastico.

DES	TIN	ΑT	ARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Aule: Magna
Proiezioni

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

DIALOGANDO CON GLI ANTROPOLOGI

Si prevedono seminari formativi e dibattiti con docenti universitari e antropologi fra cui Marcello Mollica, curatore del Museo etnoantropologico di Piraino, e Dario Piombini Mascali, antropologo e conservatore scientifico delle catacombe dei cappuccini.

Obiettivi formativi e competenze attese

 Ampliare le conoscenze degli alunni · Aumentare l'interesse per la storia contemporanea · Migliorare le conoscenze relative all'attualità · Consolidare la conoscenza del patrimonio artistico locale · Promuovere l'interesse perla storia e l'arte locale

	DES.	ΓΙΝ	AΤ	ARI
--	------	-----	----	-----

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori:	Con collegamento ad Internet Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Magna

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:



www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ IL TREKKING A SCUOLA: CAMMINANDO TRA NATURA E CULTURA

Componenti fondamentali del progetto è lo sport, l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio da un punto di vista culturale, nell'ottica dello sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'ambiente naturale, le regole basilari del rispetto dell'ambiente e l'importanza di questo per la sopravvivenza dell'uomo. Scoprire le attitudini motorie personali Conoscere e promozione delle radici culturali del territorio. Rispettare l'ambiente circostante e le persone con spirito di squadra.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Piscina

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Il progetto offre uno spazio di ascolto con una psicologa professionista, in grado di supportare eventuali problematiche e disagi importanti espressi da vari soggetti

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il rapporto con gli altri Superare i vari tipi di disagio Sapersi accettare



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

ORIENT@FUTURO

Esso ha lo scopo di promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, di prevenire la dispersione scolastica, di potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole, di garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università per gli allievi in uscita e del nostro istituto per gli allievi in ingresso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

DIFFERENZIAMOCI

Grazie a iniziative concrete attuate soprattutto all'interno dell'Istituto, gli allievi si sensibilizzano all'importanza della raccolta rifiuti differenziata e alle tematiche del riciclaggio. Il progetto, significativo sia per le questioni ambientali sia per l'educazione alla cittadinanza, rende gli alunni "cittadini attivi".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ GRUPPO SPORTIVO "BORGHESE-FARANDA"

Promozione dello sport come mezzo per prevenire il disagio giovanile, educare ad un corretto stile di vita e al rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto



prevede il raggiungimento delle seguenti finalità ed obiettivi: • creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare • favorire contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione attraverso forme diverse rispetto a quelle vissute durante la normale attività didattica e/o nelle società sportive • sviluppare l'autonomia operativa e il senso di responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive. • stimolare il piacere di fare attività fisica come sana abitudine · favorire l'attività fisica in chi ancora non la pratica · potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motoria e pratica sportiva anche in base alle attitudini, preferenze e capacità individuali • favorire corretti stili di vita Tali finalità ed obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali: • miglioramento individuale del volume tecnico generale e del volume tecnico agonistico, in relazione alla disciplina praticata e ai livelli iniziali • maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi • collaborare concretamente all'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive • capacità di collaborare all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune · capacità di valutare ed accettare capacità e limiti propri ed altrui · capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno: senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco" • migliorare le capacità coordinativo-condizionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

❖ VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione che si effettuano nel corso dell'anno scolastico sono programmati in coerenza con il percorso formativo degli studenti e perseguono sia obiettivi trasversali comuni sia obiettivi specifici dei singoli indirizzi di studio. Essi costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali della Scuola, parte integrante dell'offerta formativa, una delle occasioni di apprendimento fuori dalle aule, nonché una strategia di integrazione e di ampliamento delle conoscenze apprese attraverso gli insegnamenti curricolari. Hanno importanti valenze



formative, afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, dei rapporti interpersonali, della responsabilizzazione individuale e di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra –scolastico - Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti e guide turistiche

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

I viaggi di istruzione previsti per l'anno scolastico 2019/2020 sono i seguenti:

- classi prime: Matera
- classi seconde e terze: Toscana
- classi quarte: Praga o Budapest o Barcellona (in alternativa Roma)
- classi terze BS: Bologna (stage PCTO)
- classi quarte BS: Pavia (stage PCTO)
- classi terze, quarte, quinte IPAA, ITA: fiera agricola di Verona (stage PCTO)
- classi quinte: crociera nel Mediterraneo (in alternativa Roma).

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ IL NODO BLU: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO

- Screening su bullismo e cyberbullismo da espletarsi su alunni, docenti, genitori e



personale ATA tramite somministrazione di questionari anonimi - Raccolta di dati e discussione sugli stessi - Attività di sensibilizzazione e prevenzione tramite interventi di esperti (avvocati, psicologi, polizia postale, enti e specialisti del settore)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue sfaccettature - Indicare i rischi che possono correre sia i bulli che le vittime - Indicare le strategie più opportune per contrastare bullismo e cyberbullismo e attenuarne gli effetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
Aule:	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto che si intende svolgere verrà attuato:

- nella fase di somministrazione dei questionari entro il mese di novembre 2019
- elaborazione dei dati relativi ai test che verranno presentati al primo collegio dei docenti utile al fine di rendere edotta la comunità educante del nostro Istituto dei dati raccolti
- nel corso del mese di gennaio verranno presentati dei video in classe al fine di sensibilizzare gli alunni
- a febbraio si procederà ad ulteriori attività di sensibilizzazione tramite seminari tenuti da esperti. In particolare, nella settimana del Nodo Blu, si prevede il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche (realizzazione di elaborati di vario genere).



L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

All'inizio dell'A.S. 2020/21 è stato deliberato e successivamente pubblicato sul sito internet dell'Istituto il documento di **E-Safety Policy**, elaborato con l'obiettivo di dotare la scuola di una propria politica interna che preveda l'adozione di misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali, nonché l'assunzione di misure volte a facilitare la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica (TIC). Il documento di E-Safety Policy è consultabile al seguente link

http://www.itborghesepatti.edu.it/la-scuola/regolamenti-codici-dicomportamento

❖ VIOLENZA DI GENERE: TESTIMONIANZA DI UNA MAMMA

La testimonianza diretta della signora Vera Squatrito, mamma di Giordana Di Stefano, e della signora Giovanna Zizzo, mamma di Laura, aprirà il cuore alla mente di studenti e di studentesse che ritengono che questi fatti siano lontani da loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'incontro mira a: - sensibilizzare i giovani sul tema delle pari opportune - educare e favorire la promozione e la cultura della parità fra i sessi e il rispetto delle differenze di genere - diffondere nei giovani l'idea della necessità di una democrazia paritaria che vede donne e uomini egualmente presenti in tutte le decisioni che riguardano la collettività - far maturare nella coscienza collettiva la necessità di una equilibrata rappresentanza dei generi in ogni ambito della vita sociale, politica e lavorativa per combattere ed eliminare ogni forma di stereotipo e di discriminazione - riflettere criticamente sulle potenzialità di evoluzioni e di trasformazioni di situazioni, ruoli e relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

♦ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica Multimediale

❖ Aule: Magna

Aula generica

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

PASSEGGIATE CON LA TERRA

L'idea è quella di incrementare le attività di comunicazione, sensibilizzazione e conoscenza della biodiversità, nonché degli ecosistemi naturali presenti nel nostro territorio ma soprattutto di diffondere una mentalità olistica dove l'essere umano è componente di un sistema (ecosistema) e non padrone e unico beneficiario dello stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a - promuovere e valorizzare il territorio dei Parco dei Nebrodi, attraverso lo svolgimento di attività "escursionistiche", didattiche e di educazione ambientale; - promuovere la conoscenza delle peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, storico-culturali del territorio. - conoscere ed apprezzare itinerari naturalistici, boschi maestosi, laghi montani, panorami, cascate del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno



Risorse Materiali Necessarie:

♦ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica Multimediale Territorio

Approfondimento

Le attività sarranno svolte in collaborazione e in sinergia con i professionisti dell'associazione naturalistica dei Nebrodi. Caratteristica peculiare del progetto sarà il coinvolgirmnto non solo degli alunni delle terze CAT e delle seconde e quarte PNT del nostro Istituto ma anche degli alunni dell'Istituto comprensivo 3 di Patti, verso i quali i nostri alunni svolgeranno funzioni di tutoring e guide.

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ COMPETIZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione alle competizioni organizzate dal Ministero per la valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese

• Incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine di "eccellenza". • Garantire i migliori esiti scolastici possibili all'interno di una programmazione che consideri i livelli di partenza e gli obiettivi raggiungibili • Attivare modalità di lavoro differenziate per conoscenza e competenze

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

* RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA ITALIANA E STRANIERA

Un teatro che narri di vicende importanti con lo sforzo di arrivare alla coscienza alla conoscenza alla sensibilità di chiunque. Andare a teatro per emozionare, pensare e riflettere. Assistere a una rappresentazione teatrale è come inglobare la vicenda, il testo che la sviluppa, la scenografia e la musica che contribuisce a raccontarla, agganciandosi il più possibile all'immaginario collettivo del pubblico. Incuriosisce e avvicina gli studenti al teatro sia che si tratti di tragedia, di commedia o altro con leggerezza, musica ed emozione.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Scoprire nuovi modi di fare scuola e fare teatro che assicuri a tutti il proprio spazio ma che insegni anche a superare i limiti potenziali di ognuno per una scuola e un teatro accessibili a tutti per tutti, con tutti. • Valorizzare Il teatro teatrale come nuovo strumento di una pedagogia attiva • Sviluppare la capacità di osservazione ed analisi • Favorire lo sviluppo di una mentalità critica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni ed esperti del settore
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori:	Con collegamento ad Internet Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Mista
❖ <u>Aule:</u>	Magna

Teatro



Approfondimento

Il teatro integra l'esperienza scolastica con la propria modalità creativa, abbatte barriere territoriali, culturali e sociali e si posiziona accanto ai percorsi curriculari e di didattica. Rispondendo all'esigenza del teatro che è quella del 'fare', del 'vedere' e del 'rifletterci su', il progetto interseca diverse competenze, trovando la chiave della buona riuscita nel momento dell'incontro, inteso come occasione di dialogo e di recupero emotivo.

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

PROGETTO FAI

La formazione degli studenti, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è pensata come un'esperienza continua durante tutto l'anno scolastico e vede la loro partecipazione concreta sul campo presso beni culturali e istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera e di Autunno e le Mattinate FAI d'Inverno. Il progetto specifico "Apprendisti Ciceroni", è un'iniziativa di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano. - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio



territorio. - Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Obiettivi in linea con il FAI - Tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano - Mettere costantemente in contatto le persone non solo con i tesori riconosciuti del paesaggio e della cultura, ma anche con quelli che ne hanno le potenzialità per diventarlo. - Trasformare le idee in azioni concrete efficaci ed efficienti per formare cittadini più consapevoli - Muoversi con libertà di pensiero e di azione e con totale indipendenza da qualsiasi movimento o parte politica, religiosa, ideologica. - Puntare sempre alla qualità, partendo dalle azioni più piccole a quelle più grandi. -Scoprire il patrimonio culturale e paesaggistico nascosto per suscitare meraviglia in chi li vive Risultati attesi - sviluppare progressivamente le proprie abilità, quali approfondire gli argomenti di studio, saper cooperare con la referente e tra di loro, saper relazionarsi con un pubblico vario, in modo da mettere a frutto le capacità di adattamento, di responsabilizzazione, di coinvolgimento nell'attività che si sta compiendo, rafforzando le proprie competenze sia sul piano contenutistico che relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Biblioteche:
Mista

Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Classi del PNT, VA CAT, IVA A CBS, IIB CBS e IIIA CBS e tutti coloro che ne faranno richiesta.



L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto offre l'opportunità di allargare l'offerta formativa dell'istituto e di globalizzare i processi educativi confrontandosi con altri sistemi, di partecipare agli scambi individuali e di classe per gli studenti e ai seminari di formazione interculturale per dirigenti scolastici ed insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

I programmi rivolti agli studenti hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare l'esperienza di studio all'estero proposta da intercultura sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione di insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi educativi della scuola stessa. - Responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana - Assicurare la valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione ei crediti - Regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno	
Picorco Matoriali Nococcario:		

Risorse Materiali Necessarie:

DESTINATARI

Laboratori: Con collegamento ad InternetLingueMultimediale

Approfondimento



Destinatari

Gli alunni e le alunne delle classi seconde e terze dell'Istituto

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE: NUTRIRSI BENE PER VIVERE MEGLIO

Conoscere, tutelare il patrimonio alimentare dalla sicurezza alimentare, all'etichetta, alla pubblicità, ai consumi , passando dal convenzionale al biologico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari
- Essere consapevoli dell'alimentazione della tendenza nei consumi e nella globalizzazione

DESTINATARI

Δ	ltro

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

* Aule: Magna

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf



❖ MONITORAGGIO LAGHETTI DI MARINELLO

La continua modifica della costa sabbiosa per effetto dell'erosione e/o rifacimento naturale ad opera delle onde e delle correnti marine, richiede un monitoraggio costante della stessa, al fine di preservare, proteggere e conservare un ambiente naturale dell'elevato valore storico, culturale, sociale, naturalistico e faunistico. Tale monitoraggio si avvale dell'uso delle nuove tecnologie nel campo topografico associate alle moderne tecniche di telerilevamento. Il progetto prevede il rilievo periodico in loco con l'ausilio del drone e del GPS in dotazione al L.I.T., l'elaborazione e la restituzione dei dati in laboratorio con l'ausilio dei software dedicati e la presentazione multimediale finale dei risultati dello studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è a carattere interdisciplinare e ha i seguenti obiettivi: • Sviluppare competenze professionalizzanti e specifiche del corso di studi • Sensibilizzare degli studenti alle problematiche ambientali e territoriali inerenti le riserve naturali siciliane

DES.	TIN	AT	ARI
ν_{LJ}	1111	\neg	Δ IVI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori:	Disegno
	laboratorio di topografia e laboratorio CAD

Approfondimento

Destinatari

Classi del secondo biennio e quinto anno del corso CAT

Risorse logistiche

Laboratorio di topografia e laboratorio CAD

Strumenti di rilievo GPS,drone, pc, software dedicati



L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ PATTI ECOVILLE

Il progetto si prefigge di stimolare la sensibilità ecologica e sociale degli studenti e delle famiglie, di migliorare il bagaglio formativo dei ragazzi sia nel campo delle competenze grafiche con l'ausilio dei software CAD sia nel campo delle abilità manuali per la realizzazione dei plastici. Non esiste un'unica scelta metodologica ma approcci didattici e metodologici che consentano di adottare di volta in volta le strategie più utili per rendere la didattica speciale, inclusiva e innovativa. Punto di forza sarà la didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Far emergere interessi e vocazioni per orientare i ragazzi verso scelte consapevoli - Educare alla conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo - Promuovere il benessere per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni - Sottolineare l'importanza di un'attività sinergica tra cittadini e Amministrazione per il raggiungimento di obiettivi comuni - Formare una nuova coscienza ambientale per favorire la riduzione della produzione dei rifiuti e il corretto conferimento per incentivare l'uso delle fonti energetiche alternative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:





Laboratori:

laboratorio di topografia e laboratorio CAD

Approfondimento

Destinatari

Alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado – istituto Comprensivo Lombardo Radice

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

CORSO CAD ELETTRICI PER LA PROGETTAZIONE

Il progetto si propone di fornire una preparazione sia di base che avanzata sull'uso di CAD elettrici ed elettronici, per l'accrescimento delle competenze degli allievi del triennio di Elettronica e del corso di manutenzione elettromeccaniche, nell'ambito della progettazione, simulazione e realizzazione di circuiti elettrici ed elettronici e nella progettazione e simulazione di impianti elettrici a bassa tensione mediante l'utilizzo di cad elettrici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Far acquisire allo studente le conoscenze basilari sulle tecniche di disegno elettrico ed elettronico e del disegno e dimensionamento di impianti elettrici ed elettronici per i settori civili e piccolo terziario - Far acquisire le conoscenze di base in merito alla normativa specifica di settore - Far acquisire la capacità di lavorare in gruppo per la concretizzazione di un obiettivo - Sollecitare capacità operative e di progettazione con spirito di autonomia e creatività - Favorire l'autovalutazione Risultati attesi - Elevata partecipazione ed interesse verso gli argomenti - Miglioramento nel profitto delle discipline tecniche - Capacità di individuare possibilità lavorative alternative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:
Elettronica

Elettrotecnica

Laboratorio CAD

Approfondimento

Destinatari

Tutte le classi del triennio IPIA

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ ROBOTICA DIDATTICA

Il progetto ha lo scopo di fornire le competenze basi per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo - Avvicinare gli studenti ai principi della programmazione dell'elettronica, della meccanica e della robotica con un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in progetti ed esperimenti da affrontare in gruppo Risultati attesi - Miglioramenti nel profitto delle discipline tecniche - Capacità di individuare possibilità lavorative alternative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet



Elettronica Elettrotecnica Meccanico

Approfondimento

Destinatari

Primo anno del primo biennio di tutte le classi

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

PLANETARIO

Visita al planetario astronomico di Patti per orientarsi guardando il cielo e per comprendere come varia il cielo osservandolo da punti diversi della Terra e per riconoscere le costellazioni circumpolari e la stella polare

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Orientarsi guardando il sole - Imparare ad orientarsi guardando le stelle - Comprendere il moto giornaliero del cielo Suscitare curiosità ed interesse per l'astronomia e per la matematica - Creare collegamenti interdisciplinari tra matematica, scienze, storia e religione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Destinatari

Allievi del primo biennio del Gepy Faranda



L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ PROGETTO AREA A RISCHIO

L'Istituto "Borghese-Faranda", sulla base dell'analisi di bisogni formativi degli allievi, si è orientato verso la programmazione di percorsi specifici finalizzati al recupero e/o consolidamento delle competenze di base. Il progetto "Area a rischio", infatti, offrirà, in orario pomeridiano, proposte operative afferenti ai vari ambiti disciplinari, per permettere agli alunni in condizione di vantaggio socio-culturale di rafforzare le conoscenze specifiche delle varie discipline ponendoli in condizione di affrontare in modo più sereno e proficuo l'anno scolastico, guidandoli, attraverso una maggiore motivazione, all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari, anche tramite strategie innovative. Le attività proposte mireranno a stimolare il pensiero critico degli alunni e ad ottimizzare l'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi -Recuperare le carenze disciplinari in termini di competenze conoscenze e abilità per migliorare il processo di apprendimento; - Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica; - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; - Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; - Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro docenti interni e psicologo

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Multimediale

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto che si trovano in situazione di disagio e in difficoltà di apprendimento e che abbiano fatto rilevare lacune di vario genere nel corso del 1° quadrimestre, al fine di prevenire la dispersione scolastica e insuccesso formativo

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

PROGETTO IPPOCRATE

Intervento didattico di approfondimento e potenziamento rivolto agli alunni delle classi quinte che intendono sostenere gli esami di ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Professioni sanitarie. L'iniziativa è fruibile anche da coloro che intendono prepararsi per sostenere gli esami di ammissione a tutti gli altri corsi di laurea di area scientifica (TOLC S)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Obiettivo prioritario è potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche e valorizzare il curriculo verticale. Il corso si articola in lezioni svolte in orario extracurriculare che mirano a: - Fornire e ripassare le nozioni teoriche fondamentali delle materie scientifiche coinvolte nei test (Ragionamento logico, Matematica e Fisica, Chimica, Biologia); - Simulare i test d'ingresso con successiva correzione; - Promuovere strategie risolutive ottimizzate anche in base al tempo a



disposizione. Risultati attesi - Sviluppare strategie utili ad affrontare i test universitari - Limitare la dispersione post-scolastica - Promuovere risultati di eccellenza - Promuovere l'immagine dell'Istituto nel territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Chimica Informatica Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ LA QUALITÀ IN LABORATORIO (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018)

Il progetto pone come obiettivo la formazione dei discenti sulla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, ovvero sulla competenza, l'imparzialità e il regolare e coerente funzionamento dei laboratori. A tal fine si prevede la formazione a partire dal campionamento fino all'emissione del Rapporto di Prova, progetto che integra i propri contenuti con le attività di alternanza scuola lavoro svolte, poiché i discenti andranno ad operare in

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: - fornire una solida preparazione nell'attività da svolgere con attenzione particolare agli aspetti di qualità - apprendere le tecniche



corrette di esecuzione delle operazioni fondamentali - acquisire le conoscenze sia organizzative che qualitative relative all'uso dei laboratori in condizione di Qualità -

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ PROGETTI LETTURA /AUTORE

Il Progetto racchiude in sé gli orientamenti e le linee guida dell'Istituto. Il percorso è volto alla promozione di contesti che mettano l'ascolto, il piacere della lettura e lo spazio biblioteca al centro della geografia scolastica. La finalità che muove le energie del progetto è quella di favorire un legame affettivo i ragazzi e le ragazze e il libro, dentro un'atmosfera suscitata da spazi che sappiano regalare un senso personale del tempo: il tempo di divertirsi, di emozionarsi, di trovare un amico tra le pagine, di condividere con gli altri un momento prezioso regalato da mille storie. Obiettivi Utilizzo del curricolo verticale con attenzione alle competenze - imparare ad imparare - comunicazione nella madrelingua - competenze sociali e civiche Attività visite in biblioteche pubbliche visite in libreria Incontri con gli autori Priorità Motivare gli alunni alla lettura; promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; favorire atteggiamenti di rispetto e appartenenza verso: * lo spazio biblioteca inteso come luogo di tutti * i libri, intesi come bene di tutta la comunità scolastica; promuovere l'uso delle tecniche di lettura



silenziosa e di lettura ad alta voce; favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni sviluppare comportamenti autonomi riguardo alla ricerca di libri e alle operazioni di prestito Attività visite in biblioteche pubbliche visite in libreria Incontri con gli autori (Simona Lo Iacono – Daniele Mencarelli, Lino Busà , Barillà...) Traguardi Il Progetto intende concorrere alla maturazione delle capacità di ascolto e di comunicazione degli alunni, all'ampliamento delle conoscenze, all'ampliamento degli strumenti di ricerca utilizzabili poi in contesti diversi quali librerie e biblioteche pubbliche. Il Progetto, nel suo nucleo, intende formare lettori, vuole avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri , in modo da tracciare un percorso che i ragazzi e le ragazze a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale Approfondimento Il Progetto riveste il ruolo di filo conduttore all'interno delle attività didattiche e rappresenta un elemento di qualità dell'azione educativa. Il Progetto, in un percorso ad onde lunghe, intende promuovere la lettura nei suoi aspetti più soggettivi per avviare una consuetudine che accompagni gli alunni in un percorso di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Utilizzo del curricolo verticale con attenzione alle competenze - imparare ad imparare - comunicazione nella madrelingua - competenze sociali e civiche Priorità - Motivare gli alunni alla lettura; - Promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; - Favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; - Favorire atteggiamenti di rispetto e appartenenza verso: * lo spazio biblioteca inteso come luogo di tutti * i libri, intesi come bene di tutta la comunità scolastica; - Promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce; - Favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni - Sviluppare comportamenti autonomi riguardo alla ricerca di libri e alle operazioni di prestito

DFST		^ ~	
11-61	11/1	Λ	ΛDI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni, autori ed esperti del settore
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori:	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Mista



Aule: MagnaAula generica

Approfondimento

Attività

- visite in biblioteche pubbliche
- visite in libreria
- Incontri con gli autori (Lo Iacono, Mencarelli, Busà, Barrilà, ...)Attività

Traguardi

Il Progetto intende concorrere alla maturazione delle capacità di ascolto e di comunicazione degli alunni, all'ampliamento delle conoscenze, all'ampliamento degli strumenti di ricerca utilizzabili poi in contesti diversi quali librerie e biblioteche pubbliche.

Il Progetto, nel suo nucleo, intende formare lettori, vuole avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri, in modo da tracciare un percorso che i ragazzi e le ragazze a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale

Approfondimento

Il Progetto riveste il ruolo di filo conduttore all'interno delle attività didattiche e rappresenta un elemento di qualità dell'azione educativa. Il Progetto, in un percorso ad onde lunghe, intende promuovere la lettura nei suoi aspetti più soggettivi per avviare una consuetudine che accompagni gli alunni in un percorso di vita.

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ COSE DELL'ALTRO MONDO! INTRODUZIONE ALLA CULTURA CINESE



Il progetto sarà incentrato sulla cultura cinese di cui saranno presi in esame tra gli altri i seguenti aspetti: - Geografia - Cucina - Feste tradizionali - Relazioni sentimentali

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Acquisire un quadro preliminare e multilaterale di diversi aspetti della culturale della società cinese, nonché una visione chiara e imparziale di argomenti spesso trattati in maniera stereotipata nel dibattito generale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti del settore
Risorse Materiali Necessarie:	
t <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Lingue
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni del corso PNT

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ SALVATORE QUASIMODO, UN NOBEL ATTUALE 1959-2019

- Conferenze sul poeta siciliano, premio Nobel per la letteratura, con l'avv. Carlo Mastroeni, cofondatore del Parco letterario Salvatore Quasimodo di Roccalumera - Viaggio nella memoria del Premio Nobel dove i luoghi dell'infanzia e le sue opere prendono corpo, si materializzano suscitando sensazioni particolari - Visita al Parco Letterario Salvatore Quasimodo, istituito nel 2001, che ha sede nella dismessa stazione ferroviaria di Roccalumera, luogo d'origine della famiglia Quasimodo e dove il poeta trascorse l'infanzia e la giovinezza

Obiettivi formativi e competenze attese



Obiettivi - Aumentare l'interesse per la letteratura contemporanea - Creare lettori consapevoli - Consolidare la conoscenza del patrimonio artistico e letterario locale - Promuovere l'interesse per la storia, la letteratura e l'arte locale e regionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

♦ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Territorio

❖ Biblioteche: Mista

❖ <u>Aule:</u> Magna

Aula generica

Approfondimento

L'elenco dettagliato di attività, eventi, progetti, uscite didattiche e viaggi di istruzione è consultabile al seguente link:

www.itborghesepatti.edu.it/sites/default/files/Contenuti/PTOF_2019-22/Aggiornamento%20PTOF%202019/7.Ampliamento%20Offerta%20Formativa.pdf

❖ SCUOLA APP

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo della programmazione a blocchi e della realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili, utilizzando i vari dispositivi presenti sugli smartphone (sensore di prossimità. fotocamera. gps, sensore di posizione, etc...), in modo da far acquisire capacità nello sviluppo di applicazioni Android e le competenze necessarie per l'utilizzo dell'ambiente si sviluppo MIT APP INVENTOR 2 basato sul linguaggio di programmazione grafico Scratch.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Introdurre gli studenti al mondo della programmazione a blocchi, alla



metodologia di programmazione, alla realizzazione di applicazioni per smartphone (Android) - Utilizzzare il proprio smartphone come mezzo di sudio e non di mero svago

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Nel caso in cui, a causa dell'emergenza epidemiologica, i laboratori non fossero accessibili, il progetto verrà realizzato a distanza su piattaforma G Suite già in uso presso il nostro istituto.

❖ MECHANICAL FUSION DESIGN 3D

Il progetto è finalizzato all'utilizzo da parte degli alunni dei programmi CAD all'interno dell'attività didattica. In particolare il corso sarà basato sull'utilizzo del programma Fusion 360. La sperimentazione di questo progetto potrà essere di supporto al programma di studi aiutando gli studenti a migliorare la loro capacità di rappresentare la realtà attraverso i sistemi proiettivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- saper utilizzare i principali comandi 2D e 3D del programma Fusion 360 - saper disegnare oggetti in 3d dai più semplici ai più complessi - saper stampare gli oggetti 3d disegnati - conoscere e utilizzare lo slicer di stampa 3D

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet Meccanico



Approfondimento

Utilizzo della piattaforma G-Suite nel caso in cui i laboratori dell'Istituto non fossero accessibili a causa della situazione epidemiologica.

❖ MACCHINE UTENSILI CNC THE FUTURE

Il progetto è incentrato sulla tecnologia del Controllo numerico, su macchine utensili a Controllo numerico, trasduttori e sulla matematica del Controllo numerico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di acquisire conoscenza teoriche ed applicative accanto ad abilità cognitive per la risoluzione di problemi, in modo da acquisire la capacità di operare in autonomia in situazioni diverse. Il percorso didattico verrà affrontato in modo da: - fornire allo studente le competenze necessarie al mondo del lavoro; - far acquisire la capacità di comprendere e applicare le innovazioni prodotte dallo sviluppo della scienza e della tecnica.

DES	TIN	ΙΑΙ	AR	ı
ν_{LJ}			/\I\	

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori:	Con collegamento ad Internet
	Meccanico

Approfondimento

Utilizzo della piattaforma G-Suite nel caso in cui i laboratori dell'Istituto non fossero accessibili a causa della situazione epidemiologica.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

• Digitalizzazione amministrativa della scuola

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI

STRUMENTI ATTIVITÀ

Con il presente progetto si intende valorizzare un approccio innovativo alla disciplina, incentrato, a diversi livelli, sull'esperienza diretta di "fatti matematici", in un contesto che stimola la creatività e la curiosità, offre nuove motivazioni e permette di collegare la matematica con la realtà, dando nel contempo la possibilità agli insegnanti di riprendere queste esperienze e di legarle in modo più stretto I curriculum scolastico ma anche di gettare uno sguardo su nuovi territori che nel normale percorso di studi rimangono inesplorati. L'attivazione del laboratorio di matematica diventa il luogo in sui studenti e docenti "fanno matematica" e più precisamente un insieme strutturato di attività volte alla costruzione di significati degli oggetti matematici. I progetto si muove e si fonda sulla condivisione delle finalità educative della Comunità Europea che sono state colte come invito a ripensare la programmazione curricolare, orientandosi verso l'apprendimento partecipato e costruito a partire dall'esperienza e in particolare del laboratorio.

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'idea progettuale "Energy education Projet", si pone l'obiettivo di offrire agli studenti il necessario supporto riguardo gli strumenti per conoscere e utilizzare le tecnologie digitali che contribuiscono a stili di vita sostenibili con particolare riguardo alle fonti di energia rinnovabile. Il progetto, vuole sensibilizzare sulle tematiche del risparmio energetico e sull'impiego delle fonti energetiche rinnovabili



STRUMENTI ATTIVITÀ

con particolare riferimento all'energia solare termica e fotovoltaica.

Ambienti per la didattica digitale integrata
L'IIS "Borghese-Faranda" è Test Center per il
conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del
Computer) ed offre agli studenti, ai docenti, al
personale ATA e ad eventuali candidati esterni
all'Istituto la possibilità di frequentare i corsi e
sostenere i relativi esami.

Di seguito si forniscono brevi note informative.

I vari moduli del programma ECDL vengono raggruppati sotto tre titoli: moduli base, standard, avanzati.

La certificazione ECDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze del suo titolare aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. La certificazione ECDL Full Standard può essere conseguita superando i 7 Moduli previsti.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

> Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -Edilizia Scolastica Innovativa)

L'idea progettuale nasce dalle esigenze del mondo contemporaneo sempre più caratterizzato da nuovi sistemi di informazione/comunicazione prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, focalizzato sulla robotica, sul coding e sulmaking, tramite il quale la didattica viene facilitata dall'utilizzo delle nuove TIC.



STRUMENTI ATTIVITÀ

Un mondo virtuale è un ambiente digitale 3D nel quale gli utenti possono interagire, utilizzare o creare oggetti attraverso i loro avatar, comunicare con rappresentazioni tridimensionali; esso rappresenta un media nuovo e potente per l'istruzione che offre una vasta gamma di strumenti per l'interazione e l'innovazione nel campo dell'apprendimento e per incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti.

Le nuove TIC si adattano a bisogni didattici diversi e superano i limiti dell'ambiente di una classe tradizionale dove alcuni compiti possono essere difficili da realizzare a causa di vincoli come costi e ubicazione geografica. Il v.Learnin promuove la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza dei corsi a distanza on l'interattività date dalla tridimensionalità dei mondi virtuali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"GEPY FARANDA" PATTI - MERA023011

"GEPY FARANDA" PATTI - MERI02301L

ITCG PATTI BORGHESE - METD023017

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE - METD02351L

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, oltre che accertamento delle conoscenze acquisite dall'allievo e della sua capacità di rielaborare criticamente, è un'importante verifica delle



procedure didattiche. Scaturisce dalla programmazione iniziale (indicazioni del Collegio docenti, dei Dipartimenti, del CDC) e dunque non è una mera espressione valutativa del singolo docente. La valutazione finale tiene conto, oltre che degli elementi cognitivi (requisiti minimi nelle varie discipline), anche degli elementi "non cognitivi", come la presenza attiva in classe, l'impegno e l'interesse, la partecipazione alle attività scolastiche, la motivazione allo studio e la conseguente volontà di recupero. Il "Borghese-Faranda" adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i Licei, dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e dal D.M. n. 139 del 22/08/2007 relativo all'obbligo di istruzione. L'intero processo di valutazione è trasparente, documentato e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento. Da tempo il nostro Istituto ha fatto un importante passo in questa direzione adottando il Registro elettronico, che consente sia ai docenti, sia agli allievi e alle famiglie un controllo costante delle attività didattiche. Gli utenti del Borghese-Faranda vengono dunque prontamente informati sui "contenuti" del voto: questo si ricava in base a diversi elementi di giudizio che, acquisiti attraverso un adeguato numero di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Nel nostro Istituto la valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa e in particolare dal D. Legisl. 13 aprile 2017, n. 62, è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essa viene effettuata in coerenza con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

> ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI e Livelli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il "Borghese-Faranda", in accordo con il D. Legisl. 13 aprile 2017, n. 62, può autonomamente determinare, in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi di studentesse e studenti nonché al coinvolgimento attivo dei genitori, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle esigenze della comunità scolastica e del territorio. Secondo quanto stabilito dalla normativa, nel nostro Istituto la valutazione del



comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto (per i quali si rimanda al seguente link: http://www.itborghesepatti.edu.it/la-scuola/regolamenti-codici-di-comportamento), rivisti in seguito alla situazione emergenziale di covid 19, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione complessiva di insufficienza non grave in una o più materie nello scrutinio finale provocherà la sospensione del giudizio, un corso estivo e la verifica di tutte le materie insufficienti alla fine di agosto . Solo nel caso di esito positivo delle verifiche l'allievo otterrà la promozione all'anno successivo. Un numero cospicuo di materie insufficienti non gravi o la presenza di insufficienze gravi faranno prendere in considerazione l'ipotesi della non ammissione all'anno successivo con i seguenti criteri:

- quattro materie con valutazione cinque
- una materia con valutazione quattro e due con valutazione cinque
- due materie con valutazione quattro
- una materia con valutazione molto grave (due o tre).

Per l'A.S. 2019/2020 i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva hanno seguito quanto previsto dal decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I percorsi di studio si concludono con l'Esame di Stato. Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a guadagnare una parte di questo punteggio, denominato Credito Scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento. Un ulteriore elemento che porta il Credito Scolastico al valore massimo

della fascia è costituito dal "Credito Formativo", ossia da un insieme di attività extrascolastiche ma educative che gli allievi svolgono. Per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio Docenti stabilisce dei parametri di riferimento.

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR



249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018. Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Per l'A.S. 2019/2020 i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva hanno seguito quanto previsto dal decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I percorsi di studio si concludono con l'Esame di Stato. Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli



ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a guadagnare una parte di questo punteggio, attraverso il credito scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale integrato dai crediti formativi. In altri termini, i criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e dei crediti formativi tengono conto sia del profitto scolastico dello studente, sia delle esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Il decreto legislativo 62/2017 modificato dalla legge n.108/2018 ha modificato il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni a partire dall'anno scolastico 2018-19. Tale punteggio passa da 25 a 40 punti e attribuendo un maggior peso nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono distribuiti secondo una tabella prevista dalla normativa. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento. Al raggiungimento del valore massimo della fascia concorre il credito formativo. Per l'ultimo anno la fascia di credito inferiore alla sufficienza si attribuisce quando il consiglio di classe decide di motivare un'insufficienza che non pregiudica l'ammissione all'esame di Stato. L'omogeneità nell'assegnazione dei crediti è garantita dal Collegio Docenti.

La valutazione delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. L' individuazione del punteggio da attribuire all'interno della fascia di oscillazione cui si accede con la media dei voti, dovrà tener conto, in proporzione, per eccesso o per difetto, dei decimali della media stessa. Per gli allievi il cui giudizio finale risulta sospeso, l'attribuzione del credito avverrà in sede di integrazione di scrutino finale e verrà assegnato il livello minimo della fascia di appartenenza.

Per l'attribuzione del credito scolastico si adotteranno le griglie già in uso negli anni scolastici precedenti, aggiornate alle ultime disposizioni normative e, per le classi terze e quarte, con l'aggiunta di una specifica colonna nella quale sarà valutata l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro. In presenza di QUATTRO parametri in corrispondenza delle colonne "Partecipazione attività didattiche", "Alternanza Scuola Lavoro", "Partecipazione OO.CC." e "Partecipazione attività integrative", sarà attribuito il punteggio massimo che scaturisce dalla media dei voti. La valutazione positiva del credito formativo inciderà soltanto in presenza dei



seguenti parametri positivamente valutati: DUE nella colonna "Partecipazione attività didattica", UNA (ad eccezione delle classi quinte) nella colonna "Alternanza Scuola Lavoro". In presenza di provvedimenti disciplinari gravi, sarà in ogni caso attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. il parametro relativo alla religione cattolica o all'attività alternativa, sarà valutato positivamente solo in caso di valutazione pari o superiore a buono.

Il superamento di 15 giorni di assenze non corredate da idonea documentazione non consentirà di valutare positivamente la voce "frequenza" nella griglia relativa al credito scolastico, mentre nel caso in cui le ore di assenza dovessero risultare superiori ad un quarto del monte ore annuale personalizzato dell'allievo, lo stesso non potrà essere scrutinato (per il corretto conteggio delle assenze si terrà conto dei casi di deroga previsti dalla vigente normativa ed a quelli già deliberati dal Collegio dei Docenti per il corrente a.s.). Inoltre la individuazione del punteggio da attribuire all'interno della fascia di oscillazione cui si accede con la media dei voti, dovrà tener conto, in proporzione, per eccesso o per difetto, dei decimali della media stessa.

Integrazione credito scolastico per gli alunni delle quinte classi: I Consigli delle quinte classi, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, possono motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito da ciascun alunno, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento (art. 8 comma 7 dell' O.M. 257 del 4.5.2017). Le griglie per l'attribuzione del credito nell'A.S. 2019/2020 sono state riviste e adattate alla DaD (http://www.itborghesepatti.edu.it/la-scuola/piano-dellofferta-formativa)

ALLEGATI: NUOVO ESAME DI STATO 2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di un prospetto di valutazione condiviso, che può essere applicato ai percorsi finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le



classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale a partire dall'A.S. 2020/21. "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122". L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti, sulla base del curricolo d'Istituto e per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.

Secondo quanto indicato nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza sono i seguenti:

CONOSCENZE

- concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

ABILITÀ

• impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;



- pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

ATTEGGIAMENTI

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili; promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

Si riporta in allegato la griglia predisposta dal Collegio docenti dell'Istituto per la valutazione dell'educazione civica.

ALLEGATI: Rubrica_competenze_ed.civica.pdf

Regolamento di Istituto:

L'Istituto "Borghese-Faranda", considerando fondamentale il rispetto delle regole non solo per la convivenza civile ma anche per una sana crescita culturale e personale, ha approvato l'allegato Regolamento di Istituto al fine di :

- ottimizzare l'impianto organizzativo
- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi
- tutelare la sicurezza personale, altrui e propria
- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti

L'allegato regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi, fatte salve le esplicitate differenze locali.



L'integrazione con le misure anticovid (consultabile al seguente link: http://www.itborghesepatti.edu.it/la-scuola/regolamenti-codici-dicomportamento) fa parte integrante del regolamento attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19. L'integrazione del regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti. L'integrazione è stata redatta tenendo conto dei prontuari delle regole anti covid (http://www.itborghesepatti.edu.it/articolo/prontuario-delle-regole-anti-covid-glistudenti-0). La presente integrazione attualmente ha validità per l'anno scolastico 2020/2021. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ALLEGATI: Regolamento Istituto a.s. 2018 2019.pdf

Nuovo esame di stato griglie di valutazione prove scritte.:

Si ritiene opportuno inserire nel piano dell'offerta formativa le griglie della prima e seconda prova scritta del nuovo esame di stato 2018/2019 elaborate sulla base delle direttive emanate dal MIUR con D.M. 769 del 26 novembre 2018.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2018-2019.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La nostra scuola pone al centro della propria offerta educativa lo studente, promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo ed alla crescita personale di ogni allievo, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. I docenti dell'IIS



"Borghese-Faranda" assumono come prioritario un impegno concreto per l'inclusione ed intendono elaborare strategie e metodi di insegnamento che, tenendo conto delle differenze, includano gli studenti nel processo di apprendimento e rispettino le specifiche caratteristiche delle discipline insegnate. Sempre più allievi/e si presentano con certificazioni legate a disturbi di apprendimento una didattica individualizzata e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi quali Lim e sistemi multimediali (che nel nostro Istituto sono presenti in tutte le classi) sono essenziali per far fronte a questo problema. Da anni l'Istituto opera con particolare attenzione a favore dell'inclusione degli alunni/alunne con problemi di apprendimento. L'intera comunità educante, infatti, favorisce il processo di inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei principi costituzionali. Uno strumento attraverso il quale fare inclusione scolastica è il PAI (Piano annuale per l'inclusività), un documento nel quale sono riportate tutte le attività poste in essere dagli insegnanti, dai collaboratori scolastici e dagli enti esterni per favorire l'inclusività di tutti gli allievi che presentano dei problemi. Il PAI si pone, pertanto, come strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti locali e le ASL. Il dipartimento di sostegno ha aderito alla sperimentazione del Modello di PEI unico a livello nazionale. Tale modello è redatto avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curriculari e di sostegno favoriscono l'inclusione e il raggiungimento degli obiettivi del PEI, del PDP e del PAI. Con incontri e contatti con i genitori, con gli operatori sociali e con le ASL si prende atto delle particolari esigenze degli alunni BES e DSA, si attuano le strategie educative e didattiche finalizzate al successo formativo. E' attiva una figura referente per le attività di inclusione. Si svolgono attività progettuali per le aree a rischio.



Punti di debolezza

Una parte, anche se minima, degli alunni con disabilità presenta patologie particolarmente gravi, spesso non facilmente gestibili dalla sola presenza dei docenti specializzati. Non sempre vengono segnalati o ci si accorge in tempo delle particolari esigenze degli allievi, anche perché, non sempre i genitori si dimostrano collaborativi e consapevoli della reale gravità della condizione del/la proprio/a figlio/a.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Disponibilità dei docenti a colmare le lacune emerse con l'uso di metodologie diversificate, linguaggio semplificato e ad effettuare pause didattiche e corsi di recupero.

L'emergenza epidemiologica ha causato una brusca e prolungata sospensione della presenza degli alunni nelle scuole. Questa costrizione "forzata" ha privato i ragazzi di opportunità di crescita e di relazione oltre che di percorsi di apprendimento. L'opportunità per contrastare questa privazione è arrivata dalla didattica a distanza che ha permesso di continuare a mantenere una relazione con gli alunni oltre che continuare a perseguire il compito sociale e formativo dell"essere" e "fare" scuola. Tutto ciò è stato possibile oltre che dall'utilizzo del registro elettronico, da un ambiente virtuale di apprendimento: la piattaforma Gsuite che, pertanto, è stata implementata per tutti gli alunni della nostra scuola ed è stata utilizzata dai docenti sia da remoto che in modalità sincrona. A tal proposito è stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Gsuite for Education".

Punti di debolezza

Gli allievi che provengono da situazioni culturalmente disagiate non sempre rispondono positivamente alle sollecitazioni e agli stimoli dei docenti. L'Istituto non è nelle condizioni finanziarie per organizzare corsi di recupero sufficienti per i bisogni emersi.



Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Composizione del gruppo di lavoro

per l'inclusione (GLI):

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno, è quindi parte integrante e operativa del "progetto di vita". Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente Sanitario.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il PEI è progettato e redatto dal docente di sostegno, da tutti i docenti del Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (quali educatori e assistenti alla comunicazione), dell'équipe multidisciplinare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante.



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione	
multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI		
	Progetto individuale	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola	



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al loro successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La prassi inclusiva si fonda sulla didattica individualizzata e personalizzata, sull'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative; sull'adozione di adeguate forme di verifica e valutazione, ovvero su criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni; sul controllo dei risultati in coerenza con i traguardi dichiarati. La scuola deve assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. Il concetto di inclusione si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa per stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe e,, ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità



previste dall'Istituto (registro elettronico). Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; un PEI semplificato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per guesto si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Fondamentale, come strategie di orientamento formativo e lavorativo, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; la cooperazione e la condivisione di strategie, metodi e strumenti che portino alla creazione di curriculi verticali condivisi, per agevolare i percorsi formativi degli alunni; la conoscenza delle offerte del sistema scolastico di grado successivo e dei possibili percorsi lavorativi e relative figure professionali; laboratori e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con le aziende; la conoscenza dei percorsi di formazione post-diploma; l'educazione permanente.

Approfondimento

Si allega progetto

ALLEGATI:

Piano Annuale Inclusione 2020 2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, contenute nel D.M. 39 del 26 giugno 2020, richiedono l'adozione, da parte delle singole Scuole, delle strategie di azione da porre in essere "qualora si rendesse necessario



sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

È opportuno sottolineare che durante il periodo di grave emergenza verificatosi nel secondo periodo dell'A.S. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste nel curricolo d'Istituto, assicurando un costante contatto con gli alunni e le loro famiglie. A tal fine l'I.I.S. Borghese Faranda ha provveduto con una integrazione al PTOF già nell'anno scolastico scorso (integrazione PTOF 2019/2020) per indicare le linee da seguire nella situazione emergenziale; il Dirigente ha rimodulato l'**Atto di indirizzo**, è stato predisposto un nuovo **patto** di corresponsabilità; si è proceduto alla riprogrammazione didattica per nuclei fondanti, alla predisposizione, come previsto dalla normativa, dei modelli PAI e PIA per il recupero dell competenze; l'organizzazione delle attività scolastiche è stata rimodulata tenendo conto della grave situazione epidemiologica mediante appositi regolamenti (come il regolamento per gli OOCC a distanza), rubriche di valutazione, griglie per attribuzione del credito, il tutto visionabile sul sito della scuola nella sezione Modulistica, in quella sui Regolamenti e in quella sul Piano Triennale dell'Offerta formativa). Il monitoraggio somministrato a fine anno a genitori, alunni, e docenti mediante moduli google ha restituito un alto grado di soddisfazione non solo verso l'offerta formativa proposta ma anche verso la gestione dell'emergenza e l'attivazione della DaD, sebbene sempre non paragonabile, secondo i più, alla DIP (Didattica in Presenza).

A partire dall'A.S. 2020/2021 la DAD non si configura più come una "soluzione d'emergenza", ma come Didattica Digitale Integrata (DDI) che vede le tecnologie come strumento per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire l'acquisizione di competenze interdisciplinari e metacognitive.

In base alle indicazioni contenute nel D.M. 39 del 26 giugno 2020 l'Istituto ha predisposto un **regolamento per la Didattica Digitale Integrata**, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, nel quale vengono individuate le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici



dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Al fine di garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione alle attività didattiche in modalità a distanza, la scuola si é attivata per poter fornire in comodato d'uso gratuito notebook e dispositivi di connettività a tutti coloro che ne abbiano avuto necessità.

ALLEGATI:

Piano_scolastico_DDI_2020_21 BorgheseFaranda.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Collaboratore – Vicario • Secondo Collaboratore • Collaboratore e Referente per l'inclusione ed il sostegno agli alunni disabili • Collaboratore e Referente per PCTO • 1 Collaboratore Responsabili di Plesso, precisamente plesso "Faranda" di via Kennedy e supporto al funzionamento e sostituzione del DS • 1 Collaboratore Responsabili di Plesso, precisamente plesso "Faranda" di via Trieste e supporto al funzionamento e sostituzione del DS • 1 Collaboratore Coadiutore della dirigenza per le attività di comunicazione e informazione - Vision d'Istituto	7
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello staff fanno parte i Collaboratori, le Funzioni Strumentali e le rispettive figure di affiancamento. Affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica	13
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali Funzione 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA • Predisposizione e/o aggiornamento del POF, del PTFOF, del RAV e del PdM •	4



Coordinamento e valutazione delle attività del POF annuale e triennale • Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare • Raccolta sistematica della documentazione didattica-educativa proposta • Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento • Autovalutazione d'Istituto e verifica del processo della Certificazione di qualità • Coordinamento Organizzazione eventi, manifestazioni, mostre, etc. • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza Funzione 2: WEB MASTER, REGISTRO ELETTRONICO ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA • Progettazione e sviluppo delle strutture tecnologiche dell'Istituto • Coordinamento della gestione delle strutture tecnologiche dell'Istituto • Coordinamento dell'uso del registro elettronico • Cura e aggiornamento del sito web dell'istituto • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza Funzione 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio in ingresso ed in uscita, accoglienza • Coordinamento organizzativo e attuativo dello sportello Universitario • Supporto alla realizzazione del la Certificazione delle Competenze acquisite al termine dell'obbligo scolastico e costruzione del curriculum opzionale previsto dall'art. 1 comma 28 legge 107/2015 • Informazioni sulle opportunità lavorative del territorio • Educazione alla



	salute • Educazione alla legalità • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza. Funzione 4: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI • Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero • Attività di raccordo con i coordinatori dei consigli di classe • Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia • Controllo adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della dispersione scolastica • Organizzazione Interventi Didattici Educativi Integrativi • Organizzazione esami integrativi e di idoneità • Supporto per l'Organizzazione e il coordinamento attività di Alternanza Scuola-Lavoro e stage • Rapporto con gli enti ed aziende • Autovalutazione d'Istituto e verifica del processo della Certificazione di qualità • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza.	
Capodipartimento	Costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Collabora con Docenti e Dirigente	6
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di	2



	annati viabianta di interessati di	
	guasti, richieste di interventi di	
	manutenzione ordinaria e straordinaria,	
	disservizi e mancanze improvvise. Presenta	
	a detto ufficio richieste di materiale di	
	cancelleria, di sussidi didattici e di quanto	
	necessiti. Collabora all'aggiornamento del	
	piano di emergenza dell'edificio scolastico e	
	predispone le prove di evacuazione	
	previste nel corso dell'anno. Controlla il	
	regolare svolgimento delle modalità di	
	ingresso, di uscita degli alunni e della	
	ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi	
	comuni e non. Facilita le relazioni tra le	
	persone dell'ambiente scolastico, accoglie	
	gli insegnanti nuovi mettendoli a	
	conoscenza della realtà del plesso, riceve le	
	domande e le richieste di docenti e genitori,	
	collabora con il personale A.T.A Partecipa	
	agli incontri con il Dirigente, i suoi	
	collaboratori e gli altri responsabili di	
	plesso, durante i quali individua i punti di	
	criticità della qualità del servizio e formula	
	proposte per la loro soluzione. Partecipa	
	agli incontri con il Dirigente, i suoi	
	collaboratori e gli altri responsabili di	
	plesso, durante i quali individua i punti di	
	criticità della qualità del servizio e formula	
	proposte per la loro soluzione.	
	Coordinamento dei PCTO.	
	Il docente è nominato per svolgere le	
	seguenti attività aggiuntive: gestire l'uso	
Responsabile di	del laboratorio in collaborazione con l'	
laboratorio	Assistente Tecnico di quel Laboratorio;	28
	predisporre le richieste dei materiali di	
	consumo e/o dei materiali strumentali;	
	accogliere le richieste dei docenti	



	responsabili di progetto e comunicarle all' Assistente Tecnico per approntare il laboratorio ai fini richiesti; relazionare annualmente al Dirigente Scolastico sui contenuti e le modalità delle attività svolte nel laboratorio; relazionare annualmente sullo stato delle attrezzature e degli impianti del laboratorio assegnato; collaborare con il DS/DSGA per la definizione del fabbisogno annuale.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente individuato dal Dirigente Scolastico che, insieme al DS e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, e ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire e stimolare la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in	1



	sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - gestire e coordinare l'utilizzo della piattaforma in uso (G-Suite for Education).	
Team digitale	Il team digitale supporta l'innovazione didattica nella scuola per favorire il processo di digitalizzazione. La sua funzione oltre a quella di supporto all'animatore digitale è la creazione di gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento Predisporre tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività compreso il monitoraggio, la verifica e la valutazione a	1



	fine percorso; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Piano in merito a quanto realizzato per l'insegnamento dell'Educ. civica.	
Coordinatore attività ASL	Partecipare ai corsi di formazione, fornire assistenza ai CdC attraverso o in qualità diTutor di classe, dare suggerimenti operativi generali, fornire consulenza sulla normativa e interpretazioni generate dai corsi di formazione, indicare le tappe generali del lungo percorso di ASL offrendo una modulistica aggiornata ad affrontarle.	4
Coordinatore di classe	Scelto all'interno di ogni Consiglio di classe, il Coordinatore: - presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; - controlla l'andamento delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni e segnala in Presidenza ogni anomalia in merito; - cura le comunicazioni scritte alle famiglie; - è punto di riferimento per gli alunni e per i genitori nel raccogliere richieste e/o proposte in merito alle attività e alla gestione della classe; - è punto di riferimento per tutti i colleghi del C. di classe per la raccolta di notizie e/o segnalazioni significative in ordine al comportamento, al profitto, a situazioni personali e/o familiari dei singoli alunni e/o della classe.	48
Referente Invalsi	Coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi. Diffonde i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi	3
Responsabile del	Figura cardine del sistema di gestione e	1



Servizio di	prevenzione della sicurezza e informa il D.S.	
Prevenzione e	di tutti i rischi presenti nella scuola e le	
Protezione	misure da adottare per prevenirli. Gli	
	obblighi del RSPP sono fissati dall' art. 33	
	del D.Lgs. 81/2008: Individuazione dei	
	fattori di rischio; Valutazione dei rischi;	
	Individuazione delle misure di sicurezza e	
	salubrità dell'ambiente di lavoro;	
	Elaborazione delle misure preventive e	
	protettive e dei sistemi di controllo delle	
	misure adottate; Elaborazione delle	
	procedure di sicurezza per le varie attività	
	aziendali; Proposta di programmi di	
	formazione e informazione lavoratori.	
	Sei le Commissioni presenti nell'Istituto:	
	Commissione Orario : ha il compito di	
	redigere l'orario scolastico provvisorio e	
	definitivo delle sedi dell'Istituto.	
	Commissione Elettorale: La commissione	
	elettorale ha una funzione ordinatoria	
	dell'intera procedura ed è chiamata a	
	dirimere tutte le controversie	
	interpretative che possono presentarsi nel	
	corso delle operazioni elettorali	
Commissioni	Commissione Registro Elettronico: Verifica	6
	delle funzionalità del registro elettronico ed	
	assistenza ai docenti. Commissione Viaggi:	
	Raccogliere le richieste dei consigli di	
	classe;Porre attenzione alle deliberazioni	
	del Collegio dei docenti; Fornire consulenza	
	ai responsabili di progetto; Fornire ai	
	consigli di classe e ai proponenti di viaggi	
	ogni utile suggerimento per la definizione	
	della proposta; Sorvegliare sulla corretta	
	applicazione dei criteri deliberati dal	
	Consiglio d'Istituto sullo svolgimento delle	



	attività parascolastiche; Collaborare con il DSGA nella predisposizione delle richieste di preventivo; Controllare prima della partenza che agli atti della scuola figurino tutti i documenti richiesti (sicurezza, didattica, organizzazione,);Collaborare con la Dirigenza;Redigere relazione finale da presentare al Collegio dei docenti. Commissione logistica: istituita a seguito emergenza Covid, organizza e coordina attività finalizzate a garantire la sicurezza a scuola anche in relazione all'emergenza epidemiologica. Commissione didattica: istituita a seguito emergenza Covid, organizza e coordina le attività didattiche tenendo conto anche del nuovo assetto organizzativo e logistico determinato dalla pandemia.	
Comitato tecnico scientifico	Favorisce l'innovazione dell'organizzazione degli istituti tecnici; ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppa le alleanze formative.	1
Consiglio d'Istituto	Composto da: 4 Genitori; 4 studenti; 8 Docenti e 2 ATA. Componente di Diritto il Dirigente Scolastico Le attribuzioni del Consiglio sono descritte dal Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.° 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" (art. 10). In particolare il C.d.I.: a) Elabora e adotta gli indirizzi	1



generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; b) Delibera il programma annuale, ex bilancio e il conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; c) Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del regolamento interno dell'Istituto ; d) Stabilisce i criteri generali in merito a: - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnicoscientifiche, dei sussidi didattici (audiotelevisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola; - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio); partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/extrascolatiche (calendario scolastico, programmazione educativa, corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione, ecc.), nei limiti delle disponibilità di bilancio; e) definisce gli indirizzi generali del ptof elaborato dal Collegio Docenti (DPR 275/99); f) Adotta il PTOF; g) Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti alle classi (D.Lgs. 59/03 Art. 7 comma 7) e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; h) Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi



amministrativi (orari di sportello, tempi di risposta per documenti, ecc.) ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Il C.d.I. nella sua prima seduta, elegge, tra i suoi membri, una Giunta Esecutiva. La Giunta Esecutiva è un organo esecutivo: tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di controllare la corretta applicazione delle delibere del C.d.I.; inoltre, deve essere bene informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio. Predispone il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, predispone il materiale necessario alla corretta informazione dei Consiglieri. Può avere competenze riguardo i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni: le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe, secondo procedure definite dal Regolamento. La Giunta predispone l'O.d.G. del Consiglio tenendo conto delle proposte formulate dal Presidente, dai singoli Consiglieri, dai Consigli di Classe, dal Collegio dei Docenti e dalle Assemblee dei Genitori. Rispetto alle proposte della Giunta, organo esecutivo, il Consiglio, organo deliberante, ha comunque il diritto di iniziativa, ovvero la



	possibilità di deliberare in modo diverso rispetto alle proposte fatte dalla Giunta.	
Giunta esecutiva	La Giunta Esecutiva dura in carica, di norma, per tre anni scolastici ed è eletta in seno al Consiglio d'Istituto. I membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti ed eletti in seno al Consiglio di Istituto. Viene convocata dal Presidente con avviso scritto diretto ai singoli Componenti, di norma 5 giorni prima rispetto alla data prevista della riunione, allo scopo di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e tutte le volte che dovrà adempiere ai suoi compiti istituzionali.	1
Organo di garanzia	è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007 Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono: a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli	1



	studenti	
Comitato di valutazione	Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.	1
Team ambientale	Sensibilizzare e far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata. Illustrare e attivare le varie tematiche connesse alla cultura della raccolta differenziata.	1
Referente scolastico Covid-19	- sensibilizzare gli utenti sulla necessità di rimanere a casa, contattando il PdLS o il	1



MMG - in caso di sintomatologia COVID o di temperataura corporea superiore a 37,5°; indirizzare gli alunni febbricitanti o con sintomi COVID presso l'Aula d'Attesa (ADA); - informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico sintomi di sospetto Covid; - far ospitare l'alunno nello spazio di attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI; fornire, su richiesta del Referente scolastico in seno al DdP, all'ASL l'elenco di studenti/insegnanti/operatori della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire, su richiesta del Referente scolastico in seno al DdP, all'ASL elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi e nei 14 gg successivi; - segnalare eventuali alunni/operatori con "fragilità"; fornire elenco operatori/alunni assenti; comunicare al Referente Scolastico in seno al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una determinata classe o di operatori; verificare la corretta compilazione dei certificati medici rilasciati dai pediatri di libera scelta o dai medici di medicina generale per alunni e/o operatori scolastici; - raccordarsi con l'Uffcio Amministrativo della scuola che gestisce e registra le assenze del personale scolastico, per la corretta applicazione dell'O.M. n. 18/2020 del Commissario Straordinario per l'atttuazione e il Coordinamento delle Misure di Contenimento e di contrasto



dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;	
- partecipare alle attività di formazione in	
FAD e/o in presenza previste per il profilo	
dal Ministero dell'Istruzione.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Potenziamento dell'Offerta formativa nell'indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie. Partecipazione ad attività progettuali. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Potenziamento dell'Offerta formativa (art.1 comma 7, legge 107/15) La filosofia fornirà una sorta di "tessuto connettivo", in quanto le sue domande fondamentali saranno applicate a tutte le discipline e permetteranno il confronto delle esperienze umane nei vari campi del sapere L'obiettivo principale della richiesta della classe di concorso è stato quello di incoraggiare i ragazzi alla riflessione critica, per affinare e potenziare negli studenti la capacità di analisi e sintesi utile per scrivere testi chiari e precisi. Impiegato in attività di:	1



	InsegnamentoPotenziamentoOrganizzazione	
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	I docenti della classe di concorso indicata sono impiegati in attività di insegnamento di recupero, di consolidamento e potenziamento per gli studenti al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo. Partecipazione ai progetti PON Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	I docenti della classe di concorso indicata sono impiegati in attività di insegnamento di recupero, consolidamento e potenziamento per gli studenti , al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo. Sostituiscono, inoltre, i docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento dell'AFM d orientamento sportivo Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso: • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio acquisti	Acquisti beni e servizi
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche relative agli studenti, contatti con le famiglie e con gli altri Istituti scolastici.
Ufficio personale docente /ata	Gestione di tutte le pratiche relative al personale (reclutamento e graduatorie, assenze e sostituzioni, pratiche relative al curricolo ed alla carriera professionale, contatti con gli altri Istituti, con la ragioneria dello Stato e l'INPS

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online https://www.portaleargo.it/voti/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/voti/
Modulistica da sito scolastico
http://www.itborghesepatti.edu.it/modulistica-pubblica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ <u>AMBITO 16</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
------------------------------------	--------------------------



❖ AMBITO 16

Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	UniversitàASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni:

Turistico:

- ☐ Bellatrix,
- ☐ Dipartimento Regionale Turismo, Sport E Spettacolo
- ☐ Hotel Riviera Del Sole
- ☐ Agenzia Viaggi La Perla Delle Eolie
- ☐ Associazione A.P.S. Fuochi Di Valyria
- ☐ Proloco San Piero Patti



Chimica E Biotecnologie Sanitarie:

- ☐ Universita' Di Bologna, Pavia E Messina
- ☐ Ospedale Patti- Ufficio Igiene E Profilassi
- Parafarmacia Mignano
- ☐ Farmacia: Tripodo, Giorgianni E Gugliotta
- Laboratorio Genovese, Esculapius
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Della Sicilia
- Studio Dentistico Giovanna Lo Presti

Amministrazione, Finanza E Marketing:

- Studi Commerciali: Colella, Spano', Mastrantonio, Pellicano', Carianni,Carianni Giovanna, Martignoni, Germanelli
- ☐ Studi Legali: Giusto, Di Santo
- Comuni: Patti, Montagnareale, Librizzi, Montalbano, Basico, San Piero Patti,
 Oliveri, Falcone
- ☐ Associazione Naturalistica Nebrodi (Sportivo)

Cat: Studi Professionali - Aziende - Comuni - Ditte Edili studi Ingegneria - Studi Architettura- Studi Geometri -

lpia/ltt:

Autofficina Fatocar S.N.C; Autofficina Frenky Garage Di F.Furnari; Autoservice Di C.Tindiglia; Bg Auto Di F.Bellini; Cat Rental Comar S.R.L; Computers Parts S.R.L.; Elettrauto Di A.Miragliotta; Elettrauto Di M.Amato; Elettroimpianti Di A.Spanò; Fabbro Di S.Levanti; Impianti Elettrici Di S.Pizzuto; Impianti Elettrici Nimeal Service Di C.Rottino; Impianti Tecnologici Hydroenergy Di G.Pantano; Impianti Tecnologici Nico99 Soc.Coop; Impianti Virgilio Service S.R.L.; Innovation Technology Salupo S.A.S.; Irritec S.P.A.; Lenzokart S.R.L; Montalbano Acque S.R.L.; Off. Autorizzata Fiat Magistro S.A.S; Officina Auto-Moto Di R. Sidoti Cardillo; Officina Com Di S.Cipriano; Officina Di S.Chiofalo; Officina Lembo S.R.L; Plastitalia S.P.A; Pneus Car S.A.S; Rf Moto Di F.Radici; Vg Impianti Di G.Verdura; Zs Informatica S.R.L; Vt S.E.L.S Di Patti; Renevwables Di Brolo

Ipaa/Ita:

Il Daino, C/Da Blaida; Borrello; Borgo Maisale; Fattoria Maddalena; Az. Agricola Valenti Fabio, Basilio Baratta; Casella Giuseppe; Scardino Antonino; Società Ag. Europiante Sottile Salvatore Dario

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni nell'A.S. 2020/2021 con alcune Università



(come quella di Palermo...) per attivare Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento anche in modalità on line. Delle strutture in elenco, infatti, non tutte sono in grado, in questa delicata fase epidemiologica, di garantire le misure base di sicurezza per lo svolgimento dei PCTO e pertanto verranno attivati percorsi on line almeno fin quando la situazione non si normalizzerà.

UNIVERSITÀ E ASL

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Stage ASL presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologia dell'Università di Pavia

❖ ACCORDO DI RETE CON L'UNIVERSITÀ KORE DI ENNA E L'ISTITUTO CONFUCIO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole

❖ ACCORDO DI RETE CON L'UNIVERSITÀ KORE DI ENNA E L'ISTITUTO CONFUCIO

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito
nella rete:	Tarther rete di ambito

* ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Sicurezza
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è costituita da n. 7 Istituti della provincia di Messina. L'organo direttivo della rete è costituito dai dirigenti scolastici degli istituti aderenti. Il fine è quello di tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante iniziative di formazione e aggiornamento del proprio personale.

❖ ACCORDO DI RETE "PRIVACY - RETE DI SCOPO AMBITO 16"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali



❖ ACCORDO DI RETE "PRIVACY - RETE DI SCOPO AMBITO 16"

Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione del percorso di attuazione del regolamento generale sulla Protezione dei dati (UE/2016/679) e la designazione di un unico Responsabile esterno per la protezione dei dati personali.

Obiettivo è quello di sviluppare un sistema gestionale che consenta di identificare e attuare quanto necessario per rispondere agli obblighi giuridici relativi al Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e conferire incarico DPO.

* RETE SCUOLE WA YOUTH

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



* RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ <u>"A SCUOLA APPRENDO IN AZIENDA IMPARO"</u>

La formazione permetterà ai docenti di progettare con modalità innovative esperienze di alternanza scuola lavoro e di gestirne la relativa documentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI SICUREZZA



L'obiettivo della formazione è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore di aziende di rischio basso conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio) e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Ogni anno, infatti, vengono attivati corsi interni di formazione di base ai sensi del D.lgs 81/09 per il personale Docente ed ATA (formazione e/o aggiornamento periodico), per il primo soccorso ed il servizio antincendio.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D. LGS. N. 81 DEL 09/04/2008 ART. 18 COMMA 1.

Il corso intende fornire tutti gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un piano di primo soccorso. In particolare alla fine del corso, organizzato in lezioni teoriche e pratiche, i partecipanti saranno in grado di: - assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore; - limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; - garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati negli ambienti di lavoro e quelli esterni. Ogni anno, infatti vengono attivati corsi interni di formazione di base ai sensi del D.lgs 81/09 per il personale Docente ed ATA (formazione e/o aggiornamento periodico), per il primo soccorso ed il servizio antincendio.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Favorire e rafforzare le innovazioni didattiche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopSocial networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno che a tutti gli insegnanti curricolari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLE LINGUE STRANIERE

Corsi di formazione e di aggiornamento di inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE CON PSICOTERAPEUTI, PSICOLOGI E PEDAGOGISTI

L'attività ha per obiettivo quello di fornire ai docenti spunti di analisi e riflessione sulle problematiche giovanili e sulle strategie didattiche ed educative da adottare.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#INNOVANDO CON E OLTRE LA TRADIZIONE @SCUOLA 2.0

Il progetto si incentra sulla consapevolezza che prima viene la didattica e poi gli strumenti digitali che facilitano, migliorano e supportano il processo di apprendimento. L' offerta di formazione per i docenti di scuola dell'infanzia, primaria, superiore di primo e secondo grado ha come fine quello di sviluppare negli alunni le competenze digitali testandone l'efficacia. Per questo motivo è fondamentale attuare un passaggio ad un uso consapevole delle tecnologie. Non si tratta infatti di un intervento volto ad incrementare o migliorare la qualità dell'uso della tecnologia per la didattica, ma di un'iniziativa volta a formare gli insegnanti all'utilizzo consapevole e responsabile dei media, a offrire loro il supporto per lo sviluppo di attività didattiche indirizzate a trasferire queste competenze agli alunni; sarà il docente che sceglie, valuta e progetta quali strumenti e quali strategie mettere in campo in un percorso di apprendimento con gli alunni. Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
Favorire negli insegnanti la conoscenza e l'utilizzo delle risorse didattiche digitali più coerenti con le nuove modalità di apprendimento
Far comprendere come le nuove tecnologie possano modificare gli ambienti di apprendimento, integrando tradizione e innovazione
Rafforzare cultura e competenze



digitali con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale") 🛘 Saper utilizzare software multipiattaforma per la creazione di risorse didattiche 🛘 Saper utilizzare software e ambienti in rete per realizzare e condividere risorse didattiche multimediali/multicanale

Sperimentare l'utilizzo delle piattaforme virtuali e blog Il percorso formativo, tenendo conto dei livelli di partenza e delle competenze possedute dai docenti, si svilupperà in 4 moduli. Per ognuno dei moduli è prevista un' azione formativa di tipo blended che prevede la consegna del materiale formativo ai docenti e la pianificazione individuale e collettiva di esercitazioni e attività laboratoriali. Le attività di formazione con esperti in didattica consentiranno un approccio pratico/laboratoriale superando la classica impostazione di lezione frontale/conferenza. Per ciascuno dei quattro moduli l'insegnante sarà chiamato a svolgere le seguenti attività: 🛭 Preparazione di materiale informativo/formativo che sarà messo a disposizione dei docenti su piattaforme online

Formazione in parallelo di gruppi di docenti sul Metodo Cooperativo e della Flipped Classroom

Formazione in presenza sul ruolo di internet e dei social media nella vita degli alunni e nei loro processi di apprendimento.

Attività di laboratorio: realizzazione di percorsi concreti nei quali attuare i contenuti delle prime due (metodo cooperativo e ruolo dei media) in azioni sperimentali di apprendimento 🛘 Attività di affiancamento post formazione 🛘 Creazione di una banca data condivisa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

★ <u>LE PIATTAFORME NELLA DIDATTICA: G SUITE FOR EDUCATION</u>

L'utilizzo della piattaforma G-Suite for education all'interno del nostro Istituto ha reso indispensabile, già nel corso dell'anno scolastico precedente ed anche nell'anno scolastico in corso, l'attivazione di un'attività formativa mirante ad un utilizzo ottimale e consapevole della piattaforma e di tutte le sue funzionalità. L'attività formativa, anche per supportare i nuovi docenti o quelli non molto avvezzi all'uso delle tecnologie, riprende e approfondisce le varie funzionalità della piattaforma per garantire una maggiore interazione con gli allievi grazie



principalmente a classroom ed anche con i colleghi mediante l'utilizzo della condivisione. L'attività formativa, inoltre, ha lo scopo di incentivare anche l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento collaborativo, etc) e attività di ricerca-azione di modelli inclusivi per la didattica digitale integrale e per la didattica interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneSocial networkingStrumenti collaborativi di Google
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO

Nell'A.S. 2020/2021 l'IIS "Borghese-Faranda" ha adottato ARGO come registro elettronico al fine di uniformare lo strumento utilizzato nella didattica con quello in uso già da tempo nel settore amministrativo. Il passaggio ha reso necessario organizzare un piano di attività formativa per garantire ai docenti le conoscenze necessarie ad un utilizzo ottimale di tutte le funzionalità del sistema. Il percorso formativo verrà riproposto anche negli anni futuri per i nuovi docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



EDUCAZIONE CIVICA

Formazione specifica sulla didattica dell'educazione civica con l'obiettivo di fornire ai docenti indicazioni su cosa significa insegnare oggi educazione civica, su come impostare l'azione didattica, valutativa e progettuale, fornendo spunti sulle tre aree tematiche indicate nella normativa (Costituzione e cittadinanza, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente/i di educazione civica
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

A.S. 2020/2021

Tenuto conto delle esigenze formative indicate dai docenti e in linea con gli obiettivi di funzionamento/miglioramento prefissati, le attività selezionate fra quelle proposte all'interno dell'Ambito 16 sono le seguenti:

- didattica inclusiva per alunni con BES, DSA e disabili;
- didattiche innovative e per competenze;
- aspetti della valutazione degli allievi e di sistema;
- misure di accompagnamento nei nuovi istituti professionali;
- sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente; -> per docenti e ATA
- obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ...).-



>per docenti e ATA

Oltre alle iniziative proposte dall'ambito, l'Istituto Borghese Faranda ha avviato attività formative finalizzate all'utilizzo del registro elettronico Argo di recente adozione e della piattaforma G Suite for education.

Iniziative per la formazione posso essere scelte anche dall'offerta formativa diffusa dalla Piattaforma Sofia.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratoriFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratoriFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ <u>"FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO"</u>

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o da enti accreditati. L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. I percorsi formativi previsti per l'istituto sono per l'aggiornamento, la formazione specialistica, la privacy e la sicurezza.

Iniziative per la formazione posso essere scelte anche dall'offerta formativa diffusa dalla Piattaforma Sofia.